

Oreste Trabucco, Le carte Labriola del Fondo Dal Pane nella Società Napoletana di Storia Patria, in «Quaderni per l'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Labriola», I, 2009, pp. 23-91

QUADERNI

PER L'EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE

DI

ANTONIO LABRIOLA

I



BIBLIOPOLIS

QUADERNI PER L'EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE DI ANTONIO LABRIOLA

I

BIBLIOPOLIS



INDICE

Presentazione di Fulvio Tessitore	p.	1
Stefano Miccolis, <i>in memoriam</i>	»	5
Criteri dell'Edizione nazionale, a cura di Alessandro Savorelli	»	7
Piano dell'Opera	»	19
Le carte Labriola del «Fondo Dal Pane» nella Società Napoletana di Storia Patria, a cura di Oreste Trabucco	»	23
Notiziario	»	93
Appendice	»	101

Proprietà letteraria riservata

Le carte Labriola del «Fondo Dal Pane» nella Società Napoletana di Storia Patria

Introduzione

Dei 31 faldoni contenenti carte di Antonio Labriola e conservati nel Fondo Dal Pane della Biblioteca della Società Napoletana di Storia Patria, attualmente rilevanti per il piano di Edizione nazionale sono 18 faldoni (nn° 9-24 — il n° 16 è bipartito, quindi comprensivo di un 16bis — e 29), stante che i primi 8 spettano alla documentazione epistolare rigorosamente escussa e quindi edita da Stefano Miccolis, mentre quelli numerati 25-28, 30-31 constano, nelle grandi linee, di materiale di ricerca di Dal Pane su Labriola, di carte inerenti la famiglia Labriola e il *curriculum vitae* del Cassinate, di fotografie, di cimeli, sicché non recano materia testuale acquisibile al programma editoriale¹.

La materia dei faldoni pertinenti può così raggrupparsi:

— Appunti e lezioni di corsi universitari (9-17, 29); autografi e d'altra mano.

9 (Filosofia della storia; 1887-1892); 10 (Filosofia della storia, 1893-1898); 11 (Filosofia della storia, 1898-1902 [Rivoluzione francese]); 12 (Filosofia della storia, 1892-1903); 13 (Filosofia morale, 1882-1883 e altro s.d.); 14 (Filosofia morale, 1880-1890); 15 (Filoso-

¹ Si eccettuino i fasc. 2 e 6 del faldone n° 25: il primo contenente un abbozzo di studio di Franz Labriola sul «censimento professionale e sul censimento delle aziende», dove alle 4 cc. di ff. doppi di mano del figlio, Labriola premette 1 c. introduttiva di ff. doppi di sua mano; il secondo l'abbozzo di un discorso, sul tema «L'espansione coloniale» (cc. 4), dello stesso Franz e con interventi di mano paterna, da tenersi a due pranzi dell'Associazione Economica Liberale Italiana (26 aprile e 24 maggio 1899, come si ricava dagli acclusi inviti su carta intestata).

fia morale e Pedagogia, 1890-1902); 16 bipartito: a) (Filosofia morale e Pedagogia, 1890-1899 — i fascicoli 11-13 e 15 comprendono appunti di mano di Paolo Orano); b) (Filosofia morale, 1898-1901); 17 (Pedagogia, 1885-1901).

Si deve osservare che i primi 3 fascicoli del faldone n° 12, il primo ed il secondo di mano di Alceste Della Seta, il terzo di mano di Alessandro Schiavi, hanno per contenuto le trascrizioni dei corsi degli anni 1892-1893, 1893-1894, 1894-1895 imperniati sulla *Genesi storica del Socialismo*, sicché devono considerarsi in rapporto ai primi 6 fascicoli del faldone miscelaneo n° 29 relativi al medesimo tema, ma questi, autografi e acquisiti al Fondo Dal Pane solo nel 1997.

Del faldone n° 29 si segnala inoltre, in duplice copia e in ciascuna sottoposto a correzioni ed aggiunte, l'articolo a stampa, apparso in «L'Università» del settembre 1887, poi annesso a *L'Università e la libertà della scienza*.

— Risposta a Zeller; Saggi su Socrate e Spinoza.

Devono considerarsi il n° 20 ed il n° 22, in intimo rapporto con il primo, giacché, per la gran parte, esso contiene testi relativi ai saggi su Socrate e su Spinoza. Al *Socrate* e allo *Spinoza* sono relativi tutti i fascicoli del n° 20: spettanti al *Socrate* i fascicoli 1-6 + i fascicoli 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18 del n° 22; quanto allo *Spinoza* sono pertinenti i fascicoli 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 del n° 20 + i fascicoli 3, 4, 14, 25, 26, 27 del n° 22. Tutti i detti fascicoli sono autografi.

Quanto al faldone n° 22, si segnalano inoltre il fascicolo 22, recante una redazione autografa della *Risposta alla prolusione dello Zeller*, i fascicoli 30-31, contenenti due redazioni autografe dell'articolo del 1891 *Dopo un anno*, e il 32, dove sono gli appunti sulla marx-engelsiana *Die heilige Familie*.

In rapporto tanto al *Socrate* quanto allo *Spinoza* sono pure alcuni fascicoli del faldone n° 21, contenente per lo più appunti di lavoro di Labriola inerenti l'opera di filosofi antichi e moderni (Epicuro, Aristotele, Descartes, Kant, Rosmini, Schopenhauer). Rilevanti per i due saggi labrioliani sono: quanto al *Socrate* i fasc. 35-36, contenenti trascrizioni di fonti greche e rinvii bibliografici; quanto allo *Spinoza* il fasc. 34, dove sono notati passi spinoziani.

— Saggi sulla concezione materialistica della storia.

19: ms. dov'è una redazione acefala dell'articolo apparso nella «Rivista di sociologia» e dedicato a *Die philosophischen und soziologischen Grundlagen des Marxismus* del Masarik, che Labriola pose in appendice al II dei *Saggi sul materialismo storico* nell'edizione 1902; ms. autografo della *Dilucidazione preliminare* secondo il testo 1896; ms. ospitante correzioni e modifiche autografe di Labriola sull'edizione francese del 1897 di tale opera; ms. autografo della *Dilucidazione preliminare* secondo il testo 1902; ms. contenente la prefazione datata 20 maggio 1902; ms. autografo di *Da un secolo all'altro*. 22: *In memoria del Manifesto dei comunisti*, autogr. + 24: *In memoria del Manifesto dei comunisti*, d'altra mano (il faldone n° 24 contiene per il resto scritti vari di Labriola, di mano altra dalla sua, tra cui si segnala un altro esemplare del *Discorso di Terni* del dicembre 1888).

Il faldone n° 23 serba documentazione relativa alla genesi ed evoluzione del *Discorrendo di socialismo e filosofia* e alla preparazione dell'edizione per cura di Croce degli *Scritti vari, editi e inediti, di filosofia e politica*. Il faldone consta di 4 fascicoli, recanti i primi due versioni autografe del *Discorrendo*. Il terzo fascicolo contiene materiale testuale concernente l'edizione francese dell'opera. Il quarto, da connettersi al volume laterziano del 1906, ha cc. autografe giustapposte a copie e stampe di scritti labrioliani postillate da Croce.

— Taccuini di conversazione — relativi al periodo in cui Labriola aveva perduto per la malattia l'uso della parola — e appunti per conferenze (18).

Qui si segnalano inoltre: la conferenza bruniana del 16 febbraio 1900 (raccolta sotto il titolo *Giordano Bruno* negli *Scritti vari, editi e inediti, di filosofia e politica* editi dal Croce); 2 mss. (appunti e redazione distesa) di *L'Università e la libertà della scienza*, una versione autografa del *Discorso di Terni* del dicembre 1888.

Criteri di catalogazione

Nella descrizione del contenuto dei singoli fascicoli si è tentato, per ciò che si è potuto, di fornire il maggior numero di notizie possibile

quanto a *facies* dei documenti, consistenza, argomento, data di redazione, nonché di evidenziare i rapporti testuali tra le singole zone del *corpus* inventariato e di questo con gli scritti di Labriola pervenuti alle stampe².

Si è dovuto rinunciare, per troppa rarefazione di indizi sopravvenuta in ragione delle vicissitudini temporali e spaziali, a ricostruire la trama, che pure episodicamente affiora³, soggiacente all'ordinamento conferito da Labriola alle proprie carte; quello attuale deve attribuirsi a Dal Pane e ricondursi ai criteri che guidavano il piano editoriale feltrinelliano da lui perseguito e bruscamente naufragato dopo l'apparizione del terzo volume nel 1962⁴.

Si è scelto di rubricare i fascicoli — costituiti da cartelle recanti in maggior parte l'intestazione «BIBLIOTECA DI LUIGI DAL PANE», in parte minore «SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA» — *ex novo*, poiché quanto già annotato sulla fronte di ciascuno di essi — per mano di Dal Pane o mediante opera recenziore rispetto alle modalità di ordinamento⁵ e di indicizzazione osservate da lui che acquisiva le carte Labriola dalla famiglia —, e peraltro rivolto a garantire un primo inventario di massima di una materia testuale non poco irta, più volte risulta

² La prima traccia di una catalogazione sistematica delle carte Labriola nel Fondo Dal Pane si deve a S. MUSELLA, *L'Archivio Labriola*, in *Antonio Labriola nella storia e nella cultura della nuova Italia*, a cura di A. Burgio, Quodlibet, Macerata 2005, pp. 345-349.

³ Qualche filo di quella trama riconosce, ad esempio, P. CRAVERI, *Gli appunti inediti dei corsi universitari di Antonio Labriola sulla Rivoluzione francese*, «Archivio storico per le province napoletane», CX, 1992, p. 333, nota 3.

⁴ Su ciò cfr. la testimonianza di S. MICCOLIS, *Verso l'edizione critica del «Discorrendo» di Antonio Labriola*, «Belfagor», LXII, 2007, p. 1.

⁵ Sotto la superficie dell'attuale ordinamento sopravvivono tracce dell'ubicazione assegnata da Dal Pane alle carte labrioliane avute lungamente in proprio possesso. Sono distinti da ordinamento numerico progressivo tutti i fascicoli costituiti dalle originarie cartelle intestate «BIBLIOTECA DI LUIGI DAL PANE», che lo studioso possessore volle comprendere nel progettato piano editoriale feltrinelliano, dove la sequenza numerica apposta sui fascicoli è trasferita nella descrizione dei mss., preceduta dalla sigla «R.D.» — da intendersi «Raccolta Dal Pane» — che compare nei primi due volumi di *Opere* fondati sui relativi mss. e nella *Memoria* bolognese L. DAL PANE, *Il quarto e il quinto volume delle opere complete di Antonio Labriola...*, «Atti della Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna», Classe di Scienze Morali, Memorie, LXV, 1971-1972, pp. 1-26, dove appunto si dà conto del fallimento del piano editoriale succitato e si dice di quali mss. avrebbero dovuto nutrirne la continuazione. All'atto del riordinamento delle carte labrioliane una volta acquisite alla Società Napoletana di Storia Patria, le segnature di Dal Pane apposte a penna sono state conservate seppur biffate, quelle apposte a matita frequentemente cassate e leggibili solo quando ne sopravviva pallida sinopia.

essere foriero d'informazione troppo compendiosa o troppo estrinseca al contenuto, quando da fruirsi a suffragio di edizioni critiche venture.

Si è dedicata attenzione alla *facies* delle cc. inventariate, con particolare riguardo alla varia tipologia scrittoria di Labriola, ritenendo questo aspetto rilevante in un regesto da acquisire al cantiere ecdotico dell'Edizione nazionale delle opere del filosofo cassinate. Nelle carte relative agli appunti per i corsi universitari, ad esempio, Labriola scrive, alternando la penna alla matita, ora a piena pagina, ora su due colonne distinte, ora su di una sola colonna, espandendo *inter scribendum* la materia sulla colonna libera e sugli spazi marginali. Non sempre perspicuo, a volte nebuloso, il rapporto della materia propagginantesi sulla colonna di disimpegno o nei vivagni della pagina, sicché non integrabile appieno in quella donde germina, o irrimediabilmente distinta da essa: ciò che verrà a ricadere sulla tecnica ecdotica da adottarsi nei casi siffatti. Altrettanto utile è parsa la detta descrizione (ricorrenza di cassature, rifacimenti *inter scribendum*, aggiunte interlineari e marginali) a fornire primi indizi sullo *status* dia-cronico dei mss. contenenti il testo in movimento di opere poi venute alle stampe, tanto più quando siano conservati più mss. che documentino diverse forme da disporsi lungo l'arco evolutivo.

La consistenza dei fascicoli è indicata numerando per *carte* (*recto-verso*); si è però sempre esplicitata la presenza di altra tipologia di numerazione progressiva, se d'autore o risalente a Dal Pane.

Il tema è indicato in corsivo quando i fascicoli siano collocati sotto un titolo d'autore, perifrasticamente quando esso titolo non compaia; in tale secondo caso si provvede a trascrivere le parole incipitarie utili ad identificare la materia testuale; per i mss. testimonianti l'*iter* redazionale di opere pervenute alle stampe si indica tanto l'*incipit* quanto l'*explicit*, a documentare coincidenze o difformità sulla sola base della descrizione esterna. Le porzioni di testo citate che nei mss. appaiono enfattizzate per sottolineatura sono trascritte in corsivo; quelle cassate sono restituite tra parentesi aguzze rovesciate (> <).

Solo una parte dei fascicoli reca datazione esplicita; senza inoltrarsi nell'esame del contenuto dei fascicoli non datati — ciò che non spettava al lavoro da condursi in questa sede —, si è tuttavia tentato di attribuire termini cronologici sulla scorta di fatti materiali messi a petto di quanto acquisito nella bibliografia labrioliana.

quanto a *facies* dei documenti, consistenza, argomento, data di redazione, nonché di evidenziare i rapporti testuali tra le singole zone del *corpus* inventariato e di questo con gli scritti di Labriola pervenuti alle stampe².

Si è dovuto rinunciare, per troppa rarefazione di indizi sopravvenuta in ragione delle vicissitudini temporali e spaziali, a ricostruire la trama, che pure episodicamente affiora³, soggiacente all'ordinamento conferito da Labriola alle proprie carte; quello attuale deve attribuirsi a Dal Pane e ricondursi ai criteri che guidavano il piano editoriale feltrinelliano da lui perseguito e bruscamente naufragato dopo l'apparizione del terzo volume nel 1962⁴.

Si è scelto di rubricare i fascicoli — costituiti da cartelle recanti in maggior parte l'intestazione «BIBLIOTECA DI LUIGI DAL PANE», in parte minore «SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA» — *ex novo*, poiché quanto già annotato sulla fronte di ciascuno di essi — per mano di Dal Pane o mediante opera recenziere rispetto alle modalità di ordinamento⁵ e di indicizzazione osservate da lui che acquisiva le carte Labriola dalla famiglia —, e peraltro rivolto a garantire un primo inventario di massima di una materia testuale non poco irta, più volte risulta

² La prima traccia di una catalogazione sistematica delle carte Labriola nel Fondo Dal Pane si deve a S. MUSELLA, *L'«Archivio Labriola»*, in *Antonio Labriola nella storia e nella cultura della nuova Italia*, a cura di A. Burgio, Quodlibet, Macerata 2005, pp. 345-349.

³ Qualche filo di quella trama riconosce, ad esempio, P. CRAVERI, *Gli appunti inediti dei corsi universitari di Antonio Labriola sulla Rivoluzione francese*, «Archivio storico per le province napoletane», CX, 1992, p. 333, nota 3.

⁴ Su ciò cfr. la testimonianza di S. MICOGLIS, *Vero l'edizione critica del «Discorrendo» di Antonio Labriola*, «Belfagor», LXII, 2007, p. 1.

⁵ Sotto la superficie dell'attuale ordinamento sopravvivono tracce dell'ubicazione assegnata da Dal Pane alle carte labrioliane avute lungamente in proprio possesso. Sono distinti da ordinamento numerico progressivo tutti i fascicoli costituiti dalle originarie cartelle intestate «BIBLIOTECA DI LUIGI DAL PANE», che lo studioso possessore volle comprendere nel progettato piano editoriale feltrinelliano, dove la sequenza numerica apposta sui fascicoli è trasferita nella descrizione dei mss., preceduta dalla sigla «R.D.» — da intendersi «Raccolta Dal Pane» — che compare nei primi due volumi di *Opere* fondati sui relativi mss. e nella *Memoria bolognese* L. DAL PANE, *Il quarto e il quinto volume delle opere complete di Antonio Labriola...*, «Atti della Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna», Classe di Scienze Morali, Memorie, LXV, 1971-1972, pp. 1-26, dove appunto si dà conto del fallimento del piano editoriale succitato e si dice di quali mss. avrebbero dovuto nutrirne la continuazione. All'atto del riordinamento delle carte labrioliane una volta acquisite alla Società Napoletana di Storia Patria, le signature di Dal Pane apposte a penna sono state conservate seppur biffate, quelle apposte a matita frequentemente cassate e leggibili solo quando ne sopravviva pallida sinopia.

essere foriero d'informazione troppo compendiosa o troppo estrinseca al contenuto, quando da fruirsi a suffragio di edizioni critiche venture.

Si è dedicata attenzione alla *facies* delle cc. inventariate, con particolare riguardo alla varia tipologia scrittoria di Labriola, ritenendo questo aspetto rilevante in un regesto da acquisire al cantiere ecdotico dell'Edizione nazionale delle opere del filosofo cassinato. Nelle carte relative agli appunti per i corsi universitari, ad esempio, Labriola scrive, alternando la penna alla matita, ora a piena pagina, ora su due colonne distinte, ora su di una sola colonna, espandendo *inter scribendum* la materia sulla colonna libera e sugli spazi marginali. Non sempre perspicuo, a volte nebuloso, il rapporto della materia propagginantesi sulla colonna di disimpegno o nei vivagni della pagina, sicché non integrabile appieno in quella donde germina, o irrimediabilmente distinta da essa: ciò che verrà a ricadere sulla tecnica ecdotica da adottarsi nei casi siffatti. Altrettanto utile è parsa la detta descrizione (ricorrenza di cassature, rifacimenti *inter scribendum*, aggiunte interlineari e marginali) a fornire primi indizi sullo *status* dia-cronico dei mss. contenenti il testo in movimento di opere poi venute alle stampe, tanto più quando siano conservati più mss. che documentino diverse forme da disporsi lungo l'arco evolutivo.

La consistenza dei fascicoli è indicata numerando per *carte* (*recto-verso*); si è però sempre esplicitata la presenza di altra tipologia di numerazione progressiva, se d'autore o risalente a Dal Pane.

Il tema è indicato in corsivo quando i fascicoli siano collocati sotto un titolo d'autore, perifrasticamente quando esso titolo non compaia; in tale secondo caso si provvede a trascrivere le parole incipitarie utili ad identificare la materia testuale; per i mss. testimonianti l'*iter* redazionale di opere pervenute alle stampe si indica tanto l'*incipit* quanto l'*explicit*, a documentare coincidenze o difformità sulla sola base della descrizione esterna. Le porzioni di testo citate che nei mss. appaiono enfattizzate per sottolineatura sono trascritte in corsivo; quelle cassate sono restituite tra parentesi aguzze rovesciate (> <).

Solo una parte dei fascicoli reca datazione esplicita; senza inoltrarsi nell'esame del contenuto dei fascicoli non datati — ciò che non spettava al lavoro da condursi in questa sede —, si è tuttavia tentato di attribuire termini cronologici sulla scorta di fatti materiali messi a petto di quanto acquisito nella bibliografia labrioliana.

L'intertestualità intrinseca ad una parte del *corpus* è posta in rilievo a partire dalla stessa strategia perseguita da Labriola, che connette, ad esempio, i corsi universitari vertenti sul medesimo tema o aventi tema contiguo; già Dal Pane, nel suo primo, assai in verità congetturale, esercizio di filologia labrioliana, aveva infatti ad osservare opportunamente: «Il Labriola usava riportare, per non ripetersi, gli appunti degli anni antecedenti e fissava spesso dei punti di riferimento, come è il caso degli appunti del corso 1894-95, che sono precisamente indicati nel corso 1900-01 per il caso di una rielaborazione per la stampa»⁶. Situazione, questa dei mss. pertinenti ai corsi universitari, che si spinge alla peculiare e delicata fattispecie filologica configurata dall'essere il detto corso di Filosofia della storia del 1900-1901 *avant-texte* dell'incompiuto *IV Saggio* recuperato dal Croce. E ben nota, dal *Carteggio*, è, in termini testuali, la potenzialità intrinseca alla magmatica materia degli appunti universitari; basti, fra l'altro, avere a mente le parole di Labriola a Croce del dicembre 1898: «Non dico di ciò che dovrei rispondere alla tua domanda se io voglio pubblicare quanto prima qualche cosa di nuovo. Non avrei che a dirti come io pubblicherei volentieri un volumetto col titolo: *Storia narrata e materialismo storico*, rifondendo alcune lezioni dell'anno scorso e di quest'anno»⁷ (C, V, 2106). Altrettanto necessario, in sede di descrizione, s'è reso segnalare la relazione tra i fascicoli contenenti appunti per i corsi universitari di mano di Labriola e quelli, relativi agli stessi corsi, di mano di studenti, non raramente depositari di interventi dello stesso Labriola; e così s'è operato a rendere perspicuo il rapporto in presenza di mss. recanti redazioni distinte di opere labrioliane.

Si è infine avuto cura di dar conto della sede primaria d'apparizione dei testi serbati allo stato ms. e quindi pervenuti alle stampe, rinviando perciò all'edizione Croce del 1906, che ad alcuni mss. di Labriola poi giunti nel Fondo Dal Pane attinse; si è altresì indicato il rapporto dei testi mss. con l'edizione Dal Pane che questi utilizza o

⁶ L. DAL PANE, *Introduzione* al proprio saggio di ricostruzione integrale di A. LABRIOLA, *Da un secolo all'altro: considerazioni retrospettive e presagi*, Cappelli, Bologna 1925, p. 15; per gli appunti di cui dice Dal Pane cfr. *infra* fasc. 11.8.

⁷ Sulle vestigia documentarie di tale progetto P. CRAVERI, *Gli appunti inediti dei corsi universitari di Antonio Labriola sulla Rivoluzione francese*, cit.

pone a fondamento del testo critico fermato — in tal caso si è pure precisata la collocazione di essi entro l'ordinamento dallo studioso stabilito, dando la segnatura che li distingueva nel *corpus* venuto in suo possesso e quindi da lui custodito (si adotta la sigla RD seguita dal numero relativo, la medesima di Dal Pane nell'edizione feltrinelliana a sua cura); si è ancora rinviato per alcuni mss., oltre che ai quotidiani e periodici dove il testo da essi tramandato apparve in versione definitiva, all'edizione laterziana degli *Scritti politici* curata da Gerratana, giacché qui si raggruppa una sparsa messe testuale altrimenti suscettibile di faticosa riunione. Osservando un criterio già introdotto in un monumento della filologia labrioliana, il *Carteggio* edito per cura di Miccolis, dove il quinto finale volume (pp. 429-436) è corredato di una lista di *Scritti di Labriola, pubblicati o soltanto progettati, menzionati nelle lettere*, si è evidenziata la relazione tra i mss. ed il *corpus* epistolare (il rinvio è al volume e al numero progressivo con cui la lettera è ivi ordinata), quand'essa facesse luce sulla storia redazionale o editoriale degli scritti da essi traditi, o anche restituisse notizie sulla possibile conversione di una certa parte della materia testuale da essi serbata entro un progetto editoriale momentaneamente accarezzato e poi non compiuto. Gli unici ricorrenti rinvii ad opere di bibliografia secondaria — tranne i rarissimi ulteriori casi di citazione di contributi critici intimamente connessi alle cc. inventariate — spettano: alla classica monografia di Dal Pane — nella finale edizione einaudiana —, in quanto qui il *corpus* ms. labrioliano è copiosamente fruito, dandovisi pure trascrizioni intercalate *per disiecta membra* e allegandovisi in appendice documentazione inedita cavata da quel *corpus*, allora in possesso dello studioso romagnolo; al bilancio storico-filologico del proprio cinquantennale lavoro di editore labrioliano che costui ebbe a tracciare nella *Memoria* bolognese del 1971-1972, vertente sul quarto e quinto volume delle opere complete di Antonio Labriola divelti dal piano editoriale feltrinelliano, giacché in quella sede è la descrizione materiale, e la segnatura attribuitavi entro la Raccolta Dal Pane (RD)⁸, di alcuni dei mss. oggetto del presente inventario.

⁸ Quanto al valore documentale di tale sigla e alla ricaduta da essa avuta sull'ecdotica labrioliana di Dal Pane cfr. *supra* nota 5.

ABBREVIAZIONI*

- C = A. LABRIOLA, *Carteggio*, I-V, a cura di S. Miccolis, Bibliopolis, Napoli 2000-2006.
- DAL PANE¹ = L. DAL PANE, *Antonio Labriola nella politica e nella cultura italiana*, Einaudi, Torino 1975.
- DAL PANE² = L. DAL PANE, *Il quarto e il quinto volume delle opere complete di Antonio Labriola...*, «Atti della Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna», Classe di Scienze Morali, Memorie, LXV, 1971-1972, pp. 1-26.
- OL = A. LABRIOLA, *Opere*, I-III, a cura di L. Dal Pane, Feltrinelli, Milano 1959-1962 (gli *Scritti e appunti su Spinoza* del vol. I si indicano come *Spinoza*; *La dottrina di Socrate...* del vol. II come *Socrate*)
- RD = Raccolta Dal Pane
- SP = A. LABRIOLA, *Scritti politici*, a cura di V. Gerratana, Laterza, Bari 1970.
- SV = A. LABRIOLA, *Scritti varii, editi e inediti, di filosofia e politica*, raccolti e pubblicati da B. Croce, Laterza, Bari 1906.

* Non si dà conto delle abbreviazioni rituali quali c. per carta, r per recto, ecc., ma solo delle sigle adottate per le opere citate di maggior ricorrenza e ormai classiche nella bibliografia labrioliana.

FALDONE 9

9.1. Appunti per un corso di Filosofia della storia.

Cc. 6, autografe, numerate le sole 3-4, s.d.

Alle cc. 1-2 si tratta di: darwinismo e positivismo; alle cc. 3-6 di: marxismo, Engels, *Antidühring*.

9.2. Corsi di Filosofia della storia

Cc. 31 autografe + c. 1 d'altra mano, variamente datate e numerate.

Il contenuto è da suddividersi in 3 gruppi: a) cc. 23 autografe inerenti al corso 1887-1888; b) cc. 1 d'altra mano + 6 autografe da connettersi al corso 1889-1890; c) cc. 2 autografe, con numeraz. orig. 61-62, relative al corso 1894-1895.

Cfr. fasc. 9.10, 10.2-5, 29.4-6.

9.3. Tesi per la libera docenza in Filosofia della storia.

Cc. 3 di ff. doppi autografe, n.n., cm 31,5 x 24,5.

Qui sono gli appunti preparatori stesi da Labriola nell'occasione dell'esame per la libera docenza in Filosofia della storia sostenuto a Napoli nell'estate 1871. Il testo ivi contenuto è relativo alla dissertazione scritta sul tema *Se la filosofia della storia possa fondarsi sull'idealismo...*, e fu parzialmente pubblicato in DAL PANE¹, pp. 126-133 — per il testo della contestuale lezione cfr. il contenuto del fasc. seguente; su queste cc. cfr. inoltre DAL PANE², p. 18 (RD, 53).

9.4. Tesi per la libera docenza in Filosofia della storia e appunti relativi.

Cc. 5 di ff. doppi, autografe, n.n., di vario formato.

Il contenuto deve così distinguersi: a) *Esposizione critica della filosofia di Vico* (cc. 2, cm. 21,2 x 13,6; appunti per la lezione tenuta per l'esame di libera docenza del 1871, pubblicati in DAL PANE¹, pp. 480-481); b) sunto di G. EBERTY, *Cantoni über Vico*, «Zeitschrift für Völkerpsychologie und Sprachwissenschaft», VI, 1869, pp. 429-464 (c. 1, cm. 21,8 x 15,8); c) appunti tratti da C. JANNELLI, *Sulla natura e necessità della scienza delle cose e delle storie umane*, Porcelli, Napoli 1817 (c. 1, cm. 21,8 x 15,8); d) appunti da A. VERA, *Introduzione alla filosofia della storia*, Le Monnier, Firenze 1869 (c. 1, cm. 30 x 21,4); su queste cc. cfr. inoltre DAL PANE², p. 18 (RD, 54).

9.5. Corso di Filosofia della storia 1887-1888.

Cc. 21 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (1-18, le prime 3 n.n.), cm 21 x 14.

Il solo prospetto in inchiostro, il resto in grafite.

Il contenuto è così ripartito: *Historica; Chiesa e Stato; La proprietà*. Vi è la traccia delle 67 lezioni del corso (7 novembre 1887-primi di giugno 1888), nelle prime cc. distesa, nel prosieguo sempre più scheletrica.

F. 1r: «Si divide il corso in due parti. Nella lezione del Lunedì si tratterà dei *Problemi Generali* (su la traccia della prolusione [i.e. la prelezione del 28 febbraio 1887 *I problemi della filosofia della storia*, stampata da Loescher lo stesso anno]). Si comincia dalla *Historica*, e se ne dà la dichiarazione preliminare».

È inoltre presente una busta, sul cui retro di mano di Dal Pane: «Corsi di Filosofia della Storia: Appunti personali per gli anni 1887, 1887-88, 1889-90, 1894, '95 (ff. 61 e 62). Ms. di cc. 31».

Di questo corso Labriola dice per lettera il primo giugno 1888 al Ministro della Pubblica Istruzione Paolo Boselli (C, II, 968); cfr. pure quanto scrive a Carlo Fiorilli alla fine del settembre 1889: «[...] tanto nell'anno 1887-88, come in questo 1888-89 io ho consacrato tutti i miei studi e tutte le mie cure a questo insegnamento. Capirete che non si fa un corso su la Rivoluzione Francese senza un'improbabile fatica, e questo corso tanto discusso nella stampa, fu ascoltato da centinaia e centinaia di uditori, e non solo da studenti, ma da giornalisti, da deputati, da signore, e per fino da qualche spia» (C, II, 107). Dei corsi 1887-1888 e 1888-1889 Labriola fa menzione anche scrivendo ad Engels il 3 aprile 1890 (C, III, 1071); ne dice, ripercorrendo i temi affrontati negli anni precedenti, anche a Croce, scrivendogli l'8 dicembre 1894 (C, III, 1409).

Il programma è edito in DAL PANE¹, pp. 484-485 (di cui cfr. pure pp. 196-197, 200-203).

9.6(1). Corso di Filosofia della storia 1888-1889.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (2-3, in alto a destra), cm 21 x 13,5.

Contiene il programma ed il sommario delle prime 2 lezioni del corso.

F. 2r: «Quest'anno non tratterò di problemi astratti. Farò soltanto eccezione per una conferenza pubblica su questo tema: *Filosofia della Storia e Sociologia*. Il corso è destinato ad un *complesso storico* cioè *alle idee della Rivoluzione francese*».

Labriola ricorda questo corso in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447); ne dice in più lettere: al ministro Boselli il 13 febbraio 1889 (C, II, 1000), al

rettore della Sapienza Valentino Cerruti lo stesso giorno iteratamente (C, II, 1001-1002), al redattore della «Tribuna» Salvatore Barzilai il 15 seguente (C, II, 1003), a Carlo Fiorilli alla fine del settembre 1889 (C, II, 1027, cfr. fasc. precedente), nella succitata lettera a Croce dell'8 dicembre 1894 (C, III, 1409).

Il programma è edito in DAL PANE¹, pp. 485-486 (di cui cfr. pure pp. 203-209).

9.6(2). Corso di Filosofia della storia 1888-1889.

Cc. 26 complessive, di ff. parte doppi parte singoli, autografe, numerazione orig. (318-369, a matita rossa), cm 210 x 160.

Quasi interamente vergato a matita, contiene gli appunti delle lezioni I-XLI: distesi quanto alle prime 7 (giov. 22 nov. 1888-sab. 8 dic. 1888); rarefatti fino a farsi scheletrici quanto alle successive, la cui ultima è datata ven. 24 giugno 1889.

Cfr. fascicolo precedente.

9.6(3). Corso di Filosofia della storia 1888-1889.

Cc. 20 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. (506-545 + fogli di inserti e note distinte con lettere alfabetiche ora maiuscole ora minuscole), cm 22 x 16 e gli inserti 19 x 13.

Prevalentemente in grafite, raccoglie le sole lezioni del sabato, di cui sono presenti quelle del 23 marzo, 30 marzo e 13 aprile 1889.

Cfr. fascicolo precedente.

9.6(4). Corso di Filosofia della storia 1888-1889.

Cc. 20 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. (a-c, a-c, a-b, 17-18), cm 22 x 16.

Cc. scritte a matita.

Vertente il corso sulla Rivoluzione francese, questo gruppo di appunti è compattamente dedicato a Rousseau, secondo tale impianto: *Biografia; Origine e fondamenti della disuguaglianza; L'Emilio; Contratto sociale*. F. 1r: «1888-89 (1892-93)».

Cfr. fascicolo precedente.

9.6(5). Corso di Filosofia della storia 1888-1889.

Cc. 111 di ff. parte doppi parte singoli, autografe, numeraz. orig. (mediante numeri romani distintivi di 7 sezioni tematiche, ciascuna ripartita all'interno con lettere alfabetiche), misure varie.

Cc. scritte a matita.

Questo il contenuto delle 7 sezioni: *Giovanni Antonio* [Danton]; *I diritti dell'uomo*; *L'antico uso dei cahiers confermato col decreto 24 gennaio 1789* — *La depravazione della monarchia fino all'insuccesso di Mirabeau*; *La costituzione del 90 e la morte di Mirabeau*; *Mirabeau*; *Giuseppe II alleato con Caterina contro Turchia*; *L'assemblea legislativa. Girondini. La guerra. Costituente finita* — *appunti. Ricordi*; *Il Ministero girondino. Biografia di Madame Roland*.

Cfr. fascicolo precedente.

9.7. Corso di Filosofia della storia 1889-1890.

2 mezzi ff. d'altra mano + cc. 6 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig., cm 31 × 21 i due mezzi fogli, cm 22 × 16 le prime 5 cc., l'ultima cm 18,5 × 13.

Cc. scritte ora a penna ora a matita.

Il programma del corso qui contenuto, d'altra mano sui due mezzi fogli, è edito in *DAL PANE*¹, pp. 486-487 e pure in calce alla lettera di Labriola al Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere della Sapienza Luigi Ferri del 29 ottobre 1889 (C, II, 1034); circa la parte speciale del corso, vertente sui «rapporti fra Chiesa e Stato da Costantino alla pace di Westfalia»; cfr. inoltre le lettere di Labriola al ministro Paolo Boselli dell'8 novembre 1889 e a Francesco Schupfer a metà del medesimo mese (C, II, 1039; V, 2490); cfr. infine la succitata lettera a Croce dell'8 dicembre 1894 (C, III, 1409).

9.8. Corso di Filosofia della storia 1890-1891.

Cc. 8 di ff. doppi + c. 1, autografe, numeraz. orig. (limitata a 2-3; Dal Pane numera pp. 3-46), cm 22 × 16 le prime 3 cc., cm 21 × 13,5 le seguenti.

Le cc., scritte a penna ed a matita, e contenenti lo schema del corso ed alcuni appunti, sono in una camicia, sulla cui fronte è annotato da Labriola: «1890-91 [a penna] / > Allegato ABC / alla pagina [...] <».

Per questo corso cfr. le lettere di Labriola a Turati e ad Engels, rispettivamente della metà e del 21 febbraio 1891 (C, III, 1131-1132), e a Croce dell'8 dicembre 1894, dove si dichiara di aver trattato di «La preistoria e la dottrina di Morgan» (C, III, 1409).

Lo schema del corso è edito, sotto la denominazione «Tesi», in *DAL PANE*¹, p. 488.

9.9. Corso di Filosofia della storia 1891-1892.

Cc. 52 di ff. doppi, autografe e di altra mano, numeraz. orig. (46-250, a matita), misure varie.

Cc. scritte a matita, in una camicia, su cui, sempre di mano di Labriola,

si legge: «Filosofia della Storia / 1891-92 [a matita] / Ripigliato [...] dal / 1888-89 / Materiale per la preistoria in connessione col resto [a penna]»; vi sono il programma del corso vergato d'altra mano; il diario delle lezioni e gli appunti connessivi di mano di Labriola.

Il programma è edito in *DAL PANE*¹, pp. 488-489.

Per il tema del corso e la menzione che se ne ha nel *corpus* epistolare labrioliano cfr. la lettera a Croce di cui al fascicolo precedente.

9.10. Corso di Filosofia della storia 1891-1892.

Cc. 35 + cc. 3 di ff. doppi n.n., d'altra mano, cm 30,5 × 20,5, 28,5 × 19.

Sulla camicia: «Materiale su la preistoria che potrà essere aggregato al corso 1894-95, che è la sintesi di tutto».

Cfr. fascicoli 9-2, 10.2-5, 29.4-6.

FALDONE 10

10.1. Appunti per corsi di Filosofia della storia.

Cc. 16 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig., cm. 21 × 15 + c. 1 di ff. doppi, cm. 20 × 14 + c. 1 di ff. doppi, cm 21 × 15.

In una camicia, sulla cui fronte: «Allegato alla pag. 6 (dentro) del corso 1895-96»; le prime 16 cc. sono relative al corso 1893-1894; le due cc. successive sono: una pertinente al corso 1895-1896, l'altra contenente appunti di mano di Alceste Della Seta.

Le prime 16 cc. sono scritte sulla colonna destra, con frequenti aggiunte ed inserti sulla colonna sinistra.

Cfr. fascicoli 10.7-10, 29.1-6.

10.2. Busta.

Il fascicolo contiene unicamente una busta vuota, cm 18 × 27, su cui si legge «Allegato A pag. 63 del corso 1894-1895. Filosofia della storia 90-91 e 92-93 (n.b. materiale sulla preistoria che potrà essere allegato al corso 1894-1895 che è la sintesi di tutto)».

10.3. Corso di Filosofia della storia 1894-1895.

Cc. 4 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig., cm 20 × 13.

In una camicia, sulla cui fronte si legge «Ora allegato a pag. 6 (dentro) del corso 1895-96»; le cc. contengono lo schema del programma del corso.

Vi si trova allegata una copia seriore d'altra mano, su 3 mezzi ff. di carta da protocollo, cm. 21 × 13.

Cfr. il fasc. seguente e fasc. 9.10, 10.7-10, 11.8, 12.3, 29.1-6.

10.4. Appunti per corsi di Filosofia della storia.

Cc. 25 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. (1-24 + 13bis), cm 20 × 15 + cc. 18 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. (25-32bis), cm 20 × 15 + cc. 44 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. (a-r, A-B), cm 19 × 14,5. I fascetti I e III recano pure una concomitante desultoria numeraz. orig. a matita rossa (370-502). Intercalata una pagina, piegata in quattro, del «Corriere delle Maestre», Milano, 22 gen. 1899.

Labriola scrive qui ora a piena pagina ora sulla sola colonna destra, poi integrata da altre porzioni di testo sulla colonna sinistra.

Il primo gruppo di carte contiene il programma disteso e gli appunti relativi alle prime 12 lezioni del corso 1894-1895 (mercol. 14 nov. 1894-mercol. 2 gen. 1895).

Il secondo gli appunti delle successive lezioni XIII-XVIII (4-25 gen. 1895). A f. 25r si legge, in alto, nel margine sinistro: «Qui si allega il progr. delle lezioni 1888-89 su la rivoluzione francese più la traccia delle lezioni di quell'anno».

Il terzo attiene invece ad anni precedenti e riunisce diversi strati d'appunti per le lezioni di Filosofia della storia. A c. 1r, in alto a sinistra: «Copia fatta nel 1894-95». A c. 6r, dove principia una sezione compatta sotto il titolo *Il Terzo Stato*, in alto a sinistra: «copia fatta nel 1892-93».

La natura eterogenea, quanto a cronologia, del fascicolo è il frutto di un riordino orientato ad un raggruppamento tematico degli appunti, i cui argomenti comuni sono la Rivoluzione francese e la genesi storica del socialismo.

Labriola ricorda questo corso in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447). Le cc. di questo fascicolo sono messe a frutto, ad integrazione del testo incompiuto edito in SV, IX, in A. LABRIOLA, *Da un secolo all'altro: considerazioni retrospettive e presagi*, ricostruzione di Luigi Dal Pane, Cappelli, Bologna 1925, dove, nell'introduzione, scrive lo studioso romagnolo: «gli appunti del corso 1894-95 sono disseminati nei capitoli VI, VII, VIII»; qui (pp. 14-15) è pure pubblicato il programma del corso.

Cfr. il fasc. precedente e fasc. 9.6(1-5), 11.8, 12.3, 29.1-5.

10.5. Corso di Filosofia della storia 1894-1895.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. (61-63), cm 21 × 14.

Le 3 cc. contengono appunti scheletrici, riferiti alle lezioni XXXIII-XLIV del 1895 (19 aprile-5 giugno).

Cfr. i 2 fasc. precedenti e fasc. 11.8, 12.3, 29.1-6.

10.6. Busta.

La busta, ora vuota, conteneva appunti per il corso di Filosofia della storia 1894-1895.

10.7. Corso di Filosofia della storia 1895-1896.

C. 1, autografia, numeraz. orig. a matita rossa (314), cm 20 × 14.

Frammento di appunti relativi al corso.

Nel fascicolo anche una camicia su cui è la ricostruzione da parte di Dal Pane del corso di Filosofia della storia 1898-1899.

Sull'inizio del corso 1895-1896 scrive Labriola a Croce il 16 novembre 1895: «Ieri l'altro — cioè sbaglio, e volevo dire mercoledì, cominciai il mio famoso corso di filosofia della storia. Ieri poi feci la seconda lezione. E così continuerò tutti i mercoledì e venerdì, avendo impegnato gli altri giorni per il resto. Nominalmente ogni lezione è 1 [ora e] ½ come si usa qui per le discipline accessorie, non obbligatorie, d'incarico etc. Ma non si può andare oltre un'ora e 10 minuti. In queste due prime lezioni — dette — trattai preliminarmente dei limiti della concezione materialistica. Ebbi una vera folla di uditori — che c'era da morir di caldo. Spero che passata la prima curiosità mercoledì prossimo si riducano alla metà. Chiarii principalmente questi tre punti: 1) la necessità che la dottrina ritrovata da non storici trovi il suo complemento nell'arte del racconto fatto da storici di professione. 2) la difficoltà di ritrovare nella mutazione delle forme economiche la *causa* del processo — e di riavvicinare questa all'idea del progresso. 3) — e principalmente — la psicologia sociale. Questa è la materia del 2° saggio che per ora ho detto» (C, III, 1532): dove deve badarsi alla connessione ivi stabilita con il testo avvenir di *Del materialismo storico. Dilucidazione preliminare* (per cui cfr. *infra* fasc. 19.4).

Cfr. fasc. 10.1,3-4, 29.1-5.

10.8. Corso di Filosofia della storia 1895-1896.

Cc. 2, di mani diverse, n.n., cm 27 × 20.

C. 1r, d'altra mano: «Titolo generale del corso. Della concezione materialistica, ovvero come altri dice, economica della storia e specie della dottrina di Carlo Marx. Subordinatamente a ciò si tratta questo altro quesito, cioè come il socialismo moderno sia causa ed effetto di tale dottrina e trovi in essa la sua espressione teorica [...] Questioni di metodo; Problemi teorici di questa dottrina; Delimitazione di questa dottrina; Enumerazione degli esempi».

C. 2v, di mano di Labriola: «Filosofia della storia Anno scolastico 95.96 (Programma) Programma e Introduzione (ripigliato con analogia anno precedente 1894-95)».

Cfr. fascicolo precedente e fascc. 10.1,3-4, 29.1-6.

10.9. Corso di Filosofia della storia 1895-1896.

Cc. 2 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig., cm 21 × 13,5.

Le 2 cc. contengono il diario delle lezioni del corso.

Cfr. fascicolo precedente e fascc. 10.1,3-4, 29.1-5.

10.10. Corso di Filosofia della storia 1895-1896.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig., cm 21 × 16.

Contiene il programma dettagliato (rispetto a quello sommario di 10.8) del corso ed il diario delle prime 4 lezioni (13 nov.-27 nov. 1895).

Vi si trova allegata copia d'altra mano di cc. 9, cm 30 × 20.

Cfr. fascicolo precedente e fascc. 10.1,3-4, 29.1-5.

10.11. Corso di Filosofia della storia 1896-1897.

Cc. 26 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig., cm 20 × 14.

Contiene le lezioni XI-XVIII del corso (22 gen-7 apr. 1896) così susseguentisi: lez. XI facente da custodia a cc. 6 + 1 foglietto ms. intercalato + 1 sedicesimo di libro a stampa e cc. 10 numerate originalmente 12-26.

Prima del riordino le carte del fascicolo erano conservate nella busta di cui a 10.6.

Il tema dominante delle lezioni è la biografia intellettuale di Fra Dolcino.

Labriola ricorda questo corso in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447). Per il progetto, non attuato, di svolgere il tema nella prospettiva di uno studio da dare alle stampe, vertente, a partire dalla vicenda di Fra Dolcino, su «le origini della borghesia italiana e la condizione d'Italia in su la fine del secolo decimoterzo», sono da aver presenti le lettere a Croce del 12 aprile 1897 e del 16 novembre 1898 (C, IV, 1823 e 2096); cfr. pure DAL PANE¹, pp. 409-414.

10.12. Corso di Filosofia della storia 1896-1897.

Cc. 92 di ff. doppi, autografe, di varia numerazione orig. (27-39, 40-41 n.n., 1-36, 1-42) cm 20 × 14.

Il primo nucleo di carte ha ancora quale tema, come per il fascicolo precedente, la vicenda di Fra Dolcino; i due nuclei seguenti trattano invece della Rivoluzione francese.

10.13. Corso di Filosofia della storia 1897-1898.

Cc. 12 di ff. doppi prevalentemente distinte in fascetti, autografe, varia numerazione orig., cm 21 × 13.

Il corso verte sulla Rivoluzione francese. Sono presenti le prime 35 lezioni (26 novembre 1897-25 maggio 1898).

Labriola ricorda questo corso in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447).

FALDONE 11

11.1. Corso di Filosofia della storia 1898-1899.

Cc. 93 di ff. doppi raccolte in fascetti (alcuni già allestiti da Labriola, i restanti da Dal Pane), autografe, numerazione orig. (varia, mediante numeri arabi e lettere alfabetiche), cm 20 × 14.

Contiene gli appunti pertinenti alle lezioni I-XLI del corso (2 dicembre 1898-2 giugno 1899). Questo il tema del corso: «La Francia e l'Europa dal 5 maggio 1789 al 13 vendemmiano del 1793».

Cfr. fascicolo 12.4.

11.2. Corso di Filosofia della storia 1899-1900.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig., cm 21,5 × 13,5.

Contiene gli appunti relativi alle lezioni I-VI del corso (29 nov.-20 dic. 1899).

Cfr. fascicoli 11.3, 12.4.

11.3. Corso di Filosofia della storia 1899-1900.

Cc. 7 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. (7-14), cm 18 × 14.

Contiene gli appunti relativi alle lezioni VII-XVII del corso (5 gen.-9 feb. 1900).

Le lezioni vertono sulla Rivoluzione francese.

Le cc. erano conservate in origine nel fasc. descritto qui di seguito.

Labriola ricorda questo corso in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447); cfr. pure le lettere a Croce del 27 gennaio e del primo aprile 1901 (C, V, 2290, 2292).

Cfr. fascicolo precedente.

11.4. Testo di conferenza.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 21 × 16.

Cc. scritte sulla colonna destra, con correzioni ed aggiunte sulla colonna

sinistra; a f. 1r, sulla colonna sinistra di mano di Benedetto Croce, in inchiostro nero: «16 feb / 7 mar. / 9». Qui il testo della commemorazione bruniana del 16 febbraio 1900 letto da Labriola alla Sapienza ed edito, sulla scorta della versione stenografica di cui *infra* a 18.1, da Croce in SV, VIII 19. Tale testo è ora fruito in A. LABRIOLA, *Giordano Bruno. Scritti editi e inediti (1880-1900)*, a cura di S. Miccolis e A. Savorelli, Bibliopolis, Napoli 2008, pp. 49-101.

11.5. Lezione su Bruno entro il corso di Filosofia della storia 1899-1900.

Cc. 12 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 20 × 14.

Lezione del 7 marzo 1900, per ampi stralci edita da Croce in appendice al testo di cui al fasc. precedente. Il testo della lezione è ora ecdoticamente tesaurizzato in A. LABRIOLA, *Giordano Bruno. Scritti editi e inediti (1888-1900)*, cit.

11.6. Corso di Filosofia della storia 1899-1900.

Cc. 16, autografe, numerazione orig. (mediante numeri arabi e lettere alfabetiche), cm 20 × 14.

Contiene il diario delle lezioni XVIII-XXXI (16 marzo-11 maggio 1900).

Le lezioni vertono sulla vicenda di Fra Dolcino. A c.15r: «Si fa un programma generale nel quale si colloca il fatto particolare nell'insieme — cioè a) come movimento di plebe. b) come movimento cristiano apocalittico. 3) come ghibellinismo ritardatario. 4) come reazione. 5) come incidente della lotta fra Chiesa e Stato etc.».

Labriola ricorda questo corso in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447).

Cfr. fascicoli 10.11-12, 11.2, 12.4.

11.7. Lezione su Bruno entro il corso di Filosofia della storia 1899-1900.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (13-18), cm 20 × 14.

Come attesta pure la numerazione, qui si ha continuazione del testo di cui al fascicolo 11.5.

Testo mutilo, interrompentesi *ex abrupto*: «noi ridiamo di cuore. La cupola di S. Pietro»; il testo edito da Croce s'arresta alla parola «cuore» seguita dal punto fermo. Tale testo è ora assunto entro A. LABRIOLA, *Giordano Bruno. Scritti editi e inediti (1888-1900)*, cit.

Cfr. fascicoli 11.4-5.

11.8. Corso di Filosofia della storia 1900-1901.

Cc. 109 di ff. doppi riunite in distinti fascetti, autografe, numerazione orig. (mediante numeri arabi e lettere alfabetiche), cm 20 × 14.

Contiene il diario e gli appunti delle lezioni I-XXXIX (30 novembre 1900-31 maggio 1901).

Vi sono pure 2 stampati: «Critica sociale», 16 maggio 1901 e «Il Quindici Maggio del Domani d'Italia», 15 maggio 1901.

Un lacerto dell'ultima lezione è edito nelle pagine introduttive (11-12) di A. LABRIOLA, *Da un secolo all'altro: considerazioni retrospettive e presagi*, cit., dove Dal Pane dichiara che «gli appunti del corso 1900-01 formano la trama del lavoro [di ricostruzione]» (p. 15).

Cfr. fascicoli 10.1-10, 19.5, 29.1-6.

11.9. Corso di Filosofia della storia 1901-1902.

Cc. 17, autografe, numerazione orig. (1-15, 8bis, 15 n.n.), cm 23 × 16.

Contiene il diario e gli appunti delle lezioni I-XXXIX (27 novembre 1901-4 giugno 1902).

A c. 1r: «Ripiglio — ampliandolo e completandolo il corso dell'altro anno [...]».

Anche questi appunti sono tesaurizzati in A. LABRIOLA, *Da un secolo all'altro: considerazioni retrospettive e presagi*, cit., dove Dal Pane scrive ad introdurre il testo ricostruito: «gli appunti del corso 1901-02 sono riportati quasi integralmente nel capitolo IX» (p. 15).

Cfr. fascicolo precedente.

FALDONE 12

12.1. Corso di Filosofia della storia 1892-1893.

Quaderno di cc. 30, d'altra mano (Alceste Della Seta), n.n. (Dal Pane numera pp. 1-60), cm 21 × 15,7.

Vi sono raccolti gli appunti tratti dalle lezioni tenute da Labriola dal 12 febbraio (questa dedicata alla *Dottrina di Babeuf*) al 26 maggio 1893, sotto l'intestazione «Lezioni del Prof. Antonio Labriola: 'Genesi del socialismo'. Appunti di Alceste Della Seta. Filosofia della storia '92-'93». Sul frontespizio anche «92-93» di mano di Labriola.

Labriola ricorda questo corso in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447); ne dice per lettera ad Engels il 28 giugno 1893, a Richard Fischer il 22 aprile 1894, a Croce l'8 dicembre 1894 (C, III, 1275, 1337, 1409). Sulla eventua-

lità di tradurre a stampa questi appunti rielaborati cfr. la lettera di Labriola a Croce del 25 maggio 1895 (C, III, 1475).

Su queste cc. scrive Dal Pane nell'introdurre la sua ricostruzione di A. LABRIOLA, *Da un secolo all'altro: considerazioni retrospettive e presagi*, cit.: «[...] gli appunti del Della Seta [...] mi sono serviti per l'elaborazione del capitolo sull'Internazionale e per pochi periodi su la prevedibilità storica e su Carlo Marx» (p. 15); cfr. pure DAL PANE¹, p. 278.

Cfr. fascicoli 29.1-5.

12.2. Corso di Filosofia della storia 1893-1894.

1 fascetto + 2 quaderni, d'altra mano (Alceste Della Seta), cc. 14, 36, 40 (Dal Pane numera pp. 28, 72, 80), cm 21 × 14 il primo, 21 × 16 gli altri due.

Questo il contenuto rispettivo: 1) *Filosofia della storia*; 2-3) *Genesis storica del socialismo*.

Su ciascun frontespizio l'a.a. di mano di Labriola.

Labriola ricorda questo corso in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447); cfr. pure le lettere ad Engels del 14 marzo e del 12 maggio 1894, quella succitata a Richard Fischer del 22 aprile del medesimo anno, quella alla redazione di *Der Sozialistische Akademiker* del 4 dicembre, quella a Croce dell'8 dicembre (C, III, 1326, 1337, 1340, 1407, 1409); nella penultima si legge utilmente: «Für die nächste Zeit kann ich Ihnen nur ein kleines Referat (in der Form eines Programms) über die Vorlesungen, die ich seit einigen Jahren an der hiesigen Universität halte, mit dem Titel: "Die Entstehungsgeschichte (Genesis) des modernen Sozialismus und die materialistische Geschichts-Auffassung" geben. Das Programm wird von mir alle Jahre, aber nur in allgemeinen Umrissen, kursorisch im Ganzen entwickelt, aber jedes Jahr, je nach meinen spezifischen Vortstudien, behandle ich gründlich nur einen Theil davon. So z[um] B[eispiel] im vorigen Jahre "das kommunistische Manifest und die Internationale"».

Il programma del corso è edito in A. LABRIOLA, *Da un secolo all'altro: considerazioni retrospettive e presagi*, cit., pp. 12-13. Per l'uso fatto da Dal Pane⁹ di questi appunti cfr. fascicolo precedente.

Cfr. fascicoli 29.1-6.

⁹ Stante il refuso in A. LABRIOLA, *Da un secolo all'altro: considerazioni retrospettive e presagi*, cit., p. 11: «[...] appunti di Alceste Della Seta riguardanti il: 5) corso 1892-93 e 1894-95», è certo alle cc. del fasc. 12.2 che attinge Dal Pane, riguardanti appunto il corso 1893-1894, come si desume, prima che dalla sostanza testuale, già dall'emendamento indotto da quanto dallo stesso Dal Pane dichiarato alla pagina seguente («Del corso 1893-94 è indicato il programma dal Della Seta»).

12.3. Corsi di Filosofia della storia 1893-1894, 1894-1895.

Cc. 138 + 100 raggruppate per fascicolazione, d'altra mano (Giuseppe Montanari dagli appunti di Alessandro Schiavi), numerazione: 1-272 + [4] + I-CXCV + [5], cm 31 × 21.

Vi si contiene: I) *Genesis storica del socialismo. Lezioni del Prof. Antonio Labriola dette nel corso di Filosofia della storia nella Università di Roma, 1893-1894*; II) *Della interpretazione materialistica della storia. Lezioni del Prof. Antonio Labriola dette nel corso di Filosofia della storia nella Università di Roma, 1894-1895*.

Come per il corso precedente, Labriola ricorda l'argomento del corso 1894-1895 in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447).

Una parte dei propri appunti relativi a questi corsi Schiavi pubblicò col titolo *Alcuni problemi di storia al lume della dottrina marxista* in «Critica sociale», 1-30 nov. 1925, pp. 276-282. Circa il parere di Labriola in merito alla volontà di pubblicare i propri appunti da parte di Schiavi, si vedano le sue lettere a costui dell'11 agosto e 13 settembre 1894, in C, III, 1361, 1368, 1383-1384.

Alle pp. 262-272 il medesimo testo di 24.3, con le correzioni di mano di Labriola li apportate e qui recepite. Cfr. inoltre fascicolo precedente e 10.1-6, 29.1-2,4-6.

12.4. Corsi di Filosofia della storia 1898-1899, 1899-1900.

Cc. 20, d'altra mano (Ines Roncati), n.n., cm 20 × 16.

Il tema delle lezioni è la Rivoluzione francese.

Labriola ricorda questi corsi in *Da un secolo all'altro* (SV, IX, p. 447); quanto al primo corso cfr. la lettera di Labriola a Croce del 23 gennaio 1899 (C, V, 2124).

Cfr. fasc. 11.1-2.

12.5. Corso di Filosofia della storia 1902-1903.

Quaderno di cc. 60, di 2 mani altre da quella di Labriola, che però s'affaccia in sporadici interventi, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-120), cm 20,5 × 15.

Nei margini alcune note a matita di Dal Pane.

Gli appunti pertengono alle lezioni 7 febbraio-27 maggio 1903.

Il testo delle lezioni 12 febbraio-14 maggio (cc. 9r-50v) è edito in SV, V, in appendice a *I problemi di filosofia della storia*, con la postilla crociana: «A chiarimento di alcuni punti della precedente prelezione, ci sembra opportuno di recare qualche brano del corso di filosofia della storia, tenuto da Labriola nell'università di Roma nell'anno scolastico 1902-1903 [...]».

In DAL PANE¹, p. 419, si ha la segnalazione di un quaderno d'appunti relativi a questo corso, appartenuto ad A.F. Formiggini e conservato nella biblioteca di Croce. Tale quaderno (Napoli, Fondazione «Biblioteca Benedetto Croce», ms. LXXXIV A 22.3), di cc. 74, cm 14 × 9,5, reca sul foglio di guardia anteriore l'annotazione a matita «Dott. A.F. Formiggini» e un timbro a inchiostro «dott. A.F. Formiggini / Modena (Italia)». Della trascrizione, attribuibile al Formiggini in ragione del *ductus*, parrebbe compartecipe Emilia Santamaria, di Formiggini poi moglie.

Il testo di tali appunti, relativo alle lezioni 7 febbraio - 29 aprile, recepisce per questa parte gli interventi di Labriola riconoscibili nel presente fascicolo.

Circa gli appunti di Formiggini, si legge nella nota di Croce in SV, V, p. 246: «[...] il d. A.F. Formiggini di Modena, al quale appunto dobbiamo la trascrizione delle lezioni che qui pubblichiamo [Ed.], ciò che a Formiggini ricondurrebbe anche il testo serbato nel presente fascicolo, includente le lezioni del maggio 1903, invece assenti nel quaderno conservato nella biblioteca di Croce.

FALDONE 13

13.1. Sunto per lezione.

Cc. 2, autografe, n.n., cm 21 × 13,4.

Vi è allegata copia ms. di Fulvia Dal Pane.

13.2. Corso di Filosofia morale 1882-1883.

Cc. 18, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-35), cm 19 × 14.

Allegate 3 copie: 1 ms., 2 dattiloscritte.

13.3. Corso di Filosofia morale.

Cc. 55, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-109), cm 23 × 15.

Contiene appunti riferiti alla statistica morale, riassunti G. VON MAYR, *Statistik und Gesellschaftslehre*, J.C.B. Mohr, Freiburg-Leipzig 1895 e M.W. DROBISCH, *Die moralische Statistik und die menschliche Willensfreiheit. Eine Untersuchung*, Voss, Leipzig 1867.

Su una carta la data «1882-1883».

Allegate 2 copie dattiloscritte.

Su questi appunti cfr. DAL PANE¹, pp. 113, 140-142; I. VOLPICELLI, *Herbart e i suoi epigoni. Genesi e sviluppo di una filosofia dell'educazione*,

Torino, UTET, 2003, pp. 113, 117-121, 123 e Id., *Antonio Labriola e lo herbartismo*, in *Antonio Labriola. Celebrazioni del centenario della morte*, a cura di L. Punzo, Edizioni dell'Università degli Studi di Cassino, Cassino 2006, III, pp. 595-596.

13.4. Appunti su Drobisch.

Cc. 27, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-54), cm 32 × 11.

Strisce ricavate da ff. tagliati in due, su cui si annota da M.W. DROBISCH, *Die moralische Statistik und die menschliche Willensfreiheit*, cit.

Cfr. il fascicolo precedente.

13.5. Corsi di Filosofia morale.

Cc. 102, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-204, di cui 41 bianche), misure varie.

Consiste di strisce o ff. piegati in quattro, scritti su colonne distinte.

13.6. Corsi di Filosofia morale.

Qui sola trascrizione di mano di F. Dal Pane del contenuto del precedente fascicolo.

FALDONE 14

14.1. Corso di Filosofia morale 1880-1881.

Cc. 16, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-32), cm 21,5 × 13,5.

Le cc. sono vergate sulla colonna destra, a matita.

Vi sono la lezione inaugurale del 13 nov. 1880 e la lezione II del 4 dic. La lezione inaugurale così rubricata: «Lezioni di *Scienza dello Stato* in forma di sunto enciclopedico (Traccia principale la *Encyklopädie des Mohl* 2 ed. [i.e. R. VON MOHL, *Encyklopädie der Staatswissenschaften*, Verlag, Tübingen, 1872])».

Allegata copia dattiloscritta.

Per questo fascicolo cfr. DAL PANE¹, pp. 170-175.

14.2. Corso di Filosofia morale 1881-1882.

Cc. 10, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-20), misure varie.

In grafite, a piena pagina, su ff. di carta intestata «Museo di Istruzione e Educazione».

Vi sono gli appunti per le lezioni 17 nov.-17 dic. 1881. A c.1r: «Corso

monografico. In che differisce dal corso enciclopedico dell'anno scorso [...] Traccia dell'anno scorso, ma altro metodo».

Allegate 2 copie dattiloscritte.

Per questo fascicolo cfr. DAL PANE¹, p. 175.

14.3. Corso di Filosofia morale 1883-1884.

Cc. 29, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-58), misure varie.

Grafite e inchiostro.

Vi sono gli appunti per le lezioni 24 nov. 1883-18 febb. 1894.

Allegate 2 copie dattiloscritte.

Per questo fascicolo cfr. DAL PANE¹, p. 175.

14.4. Corso di Filosofia morale 1884-1885.

Cc. 16, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-32), misure varie.

Grafite e inchiostro.

Allegate 2 copie dattiloscritte.

Per questo fascicolo cfr. DAL PANE¹, p. 175.

14.5. Corso di Filosofia morale 1885-1886.

Cc. 80, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-160), misure varie.

Grafite e inchiostro.

Vi sono gli appunti per le lezioni 11 novembre 1885-28 maggio 1886 e il solo diario delle lezioni del 2, 4, 9 giugno.

Allegate 2 copie dattiloscritte.

Per questo fascicolo cfr. DAL PANE¹, pp. 175-176.

14.6. Corso di Filosofia morale 1886-1887.

Cc. 5 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 21,2 × 13,6.

Vi si contengono gli appunti relativi alle prime 7 lezioni (12 nov.-3 dic. 1886).

A f. 1r: «Del diritto in relazione con la morale e con l'economia».

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

Per questo fascicolo cfr. DAL PANE¹, pp. 176-181.

14.7. Indice di una serie di lezioni sul socialismo, 1887.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 21,2 × 13,5.

Contenuto datato «Roma 1 Gennaio 1887», edito in DAL PANE¹, pp. 481-484. Parte del corso di Filosofia della storia 1886-1887, di cui così Labriola scrive a Croce il 5 dicembre 1886: «Quest'anno tratto, ossia volevo

trattare, ossia tratterei volentieri, del diritto in rapporto all'etica e all'economia» (C, II, 866).

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

14.8. Corso di Filosofia morale 1887-1888.

Cc. 4 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22,2 × 16,3.

Appunti scheletrici (9 novembre 1887-23 maggio 1888).

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

14.9. Corsi di Filosofia morale e di Pedagogia 1888-1889.

Cc. 8 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22 × 16.

Registro delle lezioni e alcuni appunti (22 nov. 1888-19 giugno 1889).

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

Per le lezioni di questo corso cfr. i testi pubblicati da Emilio Tarasso nell'«Avvenire delle scuole elementari», 1888-1889 e ristampati in N. SICILIANI DE CUMIS, *Studi su Labriola*, Argalia, Urbino 1976, pp. 245-281 e dunque in A. LABRIOLA, *Scritti pedagogici*, UTET, Torino 1981, pp. 526-556.

14.10. Corso di Filosofia morale 1889-1890

Cc. 4 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22 × 16.

Vi è il diario delle lezioni; a f. 1r-v: «Ecco il concetto del programma esposto [...] Argomento del corso (speciale) sono alcuni punti dell'etica sociale: cioè di quella che ha per oggetto la volontà collettiva».

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

FALDONE 15

15.1. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1890-1891.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (1-2, 4), cm 22 × 16.

Vi è il diario delle lezioni, mutilo della c. 3, relativa alle lezioni XXXVII-LIX.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

15.2. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1891-1892.

C. 1 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22 × 16.

Vi è il diario delle prime 7 lezioni.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

- 15.3. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1892-1893.
Cc. 6 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22 × 13.
Vi è il diario delle lezioni.
Allegata copia ms. di F. Dal Pane.
- 15.4. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1893-1894.
Cc. 8 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22 × 16.
Vi sono contenuti il diario delle lezioni ed alcuni appunti.
Allegata copia ms. di F. Dal Pane.
- 15.5. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1894-1895.
Cc. 8, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-16), misure diverse.
Vi è contenuto il diario delle lezioni.
Allegata copia ms. di F. Dal Pane.
- 15.6. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1895-1896.
Cc. 3 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 21,2 × 13,5.
Vi è contenuto il diario delle lezioni.
Allegata copia ms. di F. Dal Pane.
- 15.7. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1898-1899.
Cc. 34 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 20 × 14.
Appunti delle lezioni 29 novembre 1898-7 giugno 1899.
Allegata copia ms. di F. Dal Pane.
- 15.8. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1899-1900.
Cc. 20 di ff. doppi + 1/2 f. accluso a c. 10, numerazione orig., autografe, cm 20 × 14.
Appunti delle lezioni 28 novembre 1899-26 maggio 1900.
- 15.9. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1900-1901.
Cc. 79, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-157), cm 20 × 14.
Ora a piena pagina ora su colonna destra con aggiunte su colonna sinistra.
Appunti dell'intero corso di lezioni (27 nov. 1900-23 giugno 1901).
Ricorrono alcuni passi in lingua tedesca.
Allegate: copia parziale ms. di F. Dal Pane; busta e cartella annotate da L. Dal Pane.
- 15.10. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1901-1902.
Cc. 6 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22 × 16.

Registro delle lezioni (23 novembre 1901-26 aprile 1902) ed alcuni appunti.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

FALDONE 16

- 16.1. Corso di Filosofia morale 1890-1891.
Cc. 2, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp.1-4), cm 18 × 11,5.
Contenuto: *Tesi di Etica*.
2 copie dattiloscritte.
Su questo corso DAL PANE¹, p. 394.
- 16.2. Corso di Filosofia morale 1892-1893.
Cc. 22, di altra mano, n.n. ma le prime 4 numerate da Labriola (Dal Pane numera pp. 1-29), cm 21 × 15,6.
Cc. 1r-7r: «Della dottrina del determinismo»; c. 14r: «Oggetto del corso fu di mettere l'Economia di fronte all'Etica per ricondurre le ragioni dell'una e dell'altra o a delle leggi più generali, o alla concezione del processo storico».
2 copie dattiloscritte.
Su questo corso DAL PANE¹, pp. 394-395.
Cfr. fascicoli 16.14,17.
- 16.3. Corso di Filosofia morale 1893-1894.
Cc. 2, di altra mano, n.n., cm 20 × 13,5.
A c.1r: «Soggetto del Corso / Concetto storico e critico della Filosofia del diritto».
Le cc. datate «Roma, 21 novembre 1893».
Su questo corso DAL PANE¹, p. 395.
- 16.4. Corso di Filosofia morale 1893-1894.
Cc. 3, di altra mano, n.n., cm 18 × 11,5.
Sotto la rubrica *Filosofia del diritto*.
Cfr. fascicolo precedente.
- 16.5. Corso di Filosofia morale 1893-1894.
C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n., cm 18 × 11,4.
A f. 1r: «Filosofia morale / 1893-94 / Soggetto del Corso / Del concetto storico e critico della filosofia del diritto».
Cfr. fascicoli precedenti.

- 16.6. Corso di Filosofia morale 1893-1894.
Cc. 2 di ff. doppi, d'altra mano (Alceste Della Seta), n.n., cm 18 × 12.
A f.1r: «Filosofia morale - 1893.94 / Soggetto del Corso: Concetto storico e critico della Filosofia del diritto».
La mano di Labriola interviene a datare «Novembre '93 / Roma».
Cfr. fascicoli precedenti.
- 16.7. Corso di Filosofia morale 1893-1894.
Quaderno di cc. 47, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-94), cm 17 × 11,8.
Appunti di uno studente relativi alla prelezione e alle lezioni 28 novembre 1893-29 maggio 1894. Argomenti di filosofia del diritto.
Cfr. fascicoli precedenti.
- 16.8. Corso di Filosofia morale [1895-1896].
C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 20 × 13,5.
La datazione è di Dal Pane.
Allegate 2 copie dattiloscritte.
- 16.9. Corso di Filosofia morale 1896-1897.
C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 27 × 20.
Programma del corso 1896-1897. A f.1r: «Titolo generale del Corso / Della Propedeutica dell'Etica e della Filosofia morale, ovvero ricerca del come dalla coscienza comune prescientifica si avvia a determinare la natura dei problemi etici».
Su questo corso DAL PANE¹, pp. 395-396.
- 16.10. Corso di Filosofia morale 1896-1897.
Cc. 3 di ff. doppi fascicolate, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 26,5 × 20.
Schema del corso.
Allegate 2 copie dattiloscritte.
Cfr. fascicolo precedente.
- 16.11. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1897-1898.
Cc. 15 di ff. doppi, dattiloscritti, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-29), cm 29 × 22.

- Sotto il titolo: *Note di Filosofia Morale e Pedagogia prese, quasi sotto dettatura, alle lezioni del prof. Antonio Labriola all'Università di Roma negli anni 1895-1896*. La datazione è di Dal Pane (per cui cfr. fascicolo seguente).
Allegata 1 lettera di P. Orano a Dal Pane, datata «20.IX.1941», su carta intestata «Senato del Regno».
Su questo corso DAL PANE¹, p. 396.
- 16.12. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1897-1898.
Cc. 11, dattiloscritte, numerate (pp. 1-21), cm 29 × 23.
Vi è il medesimo testo serbato nel fascicolo precedente. A c. 11v, in basso al centro, di mano di Dal Pane: «Copia del manoscritto originale di P. ORANO, steso su pp. 50, eseguita dalla sig.na Cesarina Geroni e da me collazionata. 30 luglio 1947 L. DP». Qui Dal Pane non interviene a correggere la datazione, come nel caso subito precedente.
- 16.13. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1897-1898.
Cc. 11, dattiloscritte, numerate (pp. 1-21), cm 29 × 23.
Altra copia della stessa Geroni di quanto al fascicolo precedente.
Anche qui non occorre l'intervento di Dal Pane circa la datazione.
- 16.14. Corso di Filosofia morale 1897-1898.
Cc. 9 di ff. doppi fascicolate, d'altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-36), cm 21,5 × 13,5.
Schema delle lezioni. Occorrono correzioni, che Dal Pane ascrive alla mano di Labriola. A f. 2r: «Il corso fu intitolato "Del determinismo ossia La dottrina della volontà"».
Allegate 2 copie dattiloscritte.
Cfr. fascicolo 16.2 e i 3 fascicoli precedenti.
- 16.15. Corso di Filosofia morale 1897-1898.
Cc. 5 di ff. doppi fascicolate, d'altra mano (F. Dal Pane), numerate (pp. 1-9, bianche le restanti), cm 31 × 21.
Copia ms. del medesimo testo già contenuto in 16.11-13.
- 16.16. Corso di Filosofia morale 1897-1898.
Cc. 12 legate in fascicolo, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-24), cm 21,3 × 13,6.
Schema delle lezioni, come in 16.14, ma testo non appieno coincidente. Migra qui una parte delle correzioni — attribuite a Labriola da Dal Pane — di 16.14.

16.17. Corso di Filosofia morale 1898-1899.

Cc. 96 legate in 2 fascioletti (cc. 76 + 20), di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-152), cm 21,5 × 13,5.

Nel I fasc.: «Sommario del Corso di Filosofia morale»; nel II: «Schema delle lezioni di filosofia morale». Il tema delle prime 32 cc. è: «Dottrina del determinismo» (cfr. 16.2, 16.14).

Ricorrono correzioni ritenute da Dal Pane di mano di Labriola.

Allegata copia dattiloscritta.

Su questo corso DAL PANE¹, p. 396.

FALDONE 16bis

16bis.18. Corso di Filosofia morale 1898-1899.

Cc. 101 in 4 quadernetti, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 32 + 58 + 90 + 122), cm 21,5 × 15.

Medesimo contenuto del fasc. 16.17.

16bis.19. Corso di Filosofia morale 1899-1900.

Cc. 19, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-38), cm 21 × 13.

C. 2r: «Sommario delle lezioni di filosofia morale (1899-1900) nel quale si riducono in forma di tesi gli argomenti trattati, e in ciascuna tesi si fa una suddivisione per enunciati, secondo che furono svolti. I^a Tesi «Titolo del corso, ossia «Della dottrina del determinismo in rapporto al diritto penale positivo»».

Allegate 2 copie dattiloscritte.

Su questo corso DAL PANE¹, p. 396.

Cfr. fascicoli 16.2, 14, 17, 16bis.18.

16bis.20. Corso di Filosofia morale 1900-1901.

Cc. 75 di quaderno, di mani diverse, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-150), cm 21 × 14,5.

Le cc. 59v-62v di mano di Labriola.

Su questo corso cfr. la lettera di Labriola a Croce del 27 gennaio 1901 (C, V, 2290); cfr. inoltre DAL PANE¹, p. 395.

16bis.21. Corso di Filosofia morale 1900-1901.

Cc. 118 di volume legato in tela marrone, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-236), cm 15 × 21.

Stesso testo del fascicolo precedente, ma lacunoso; non vi compare la parte autografa di Labriola presente nel fascicolo precedente.

16bis.22. Corso di Filosofia morale 1900-1901.

Cc. 73 di quaderno, di altre mani, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-146), cm 21,3 × 13,5.

Stesso testo dei 2 fascicoli precedenti. La mano di Labriola ricorre: nell'interno della coperta ad annotare «Caraffa Nazzareno / Bice Balestrari / n° 17» (forse di costoro le mani dominanti); ad apportare correzioni; a cc. 103-106 con la medesima aggiunta presente in 16bis.20.

Allegate 2 copie dattiloscritte.

16bis.23. Corso di Filosofia morale 1900-1901.

Cc. 8, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-16), cm 21 × 13,8.

Vi è un gruppo di tesi per gli esami.

16bis.24. Corso di Filosofia morale.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 26 × 19.

Programma s.d. delle lezioni dedicate a temi di *Etica sociale*.

Allegate 2 copie dattiloscritte.

16bis.25. Corso di Filosofia morale.

C. 1, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-2), cm 31,3 × 21,4.

Programma s.d.

16bis.26. Corso di Filosofia morale.

Cc. 4, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-8), cm 21 × 13,5.

Vi è un gruppo di tesi per gli esami.

FALDONE 17¹⁰

17.1. Frammento d'appunti.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 23 × 17,5.

F. 1r: breve trascrizione greca di un passo di PLAT., *Theaet.* 143d, sotto il titolo *Interesse pedagogico*; f. 2v: altra breve trascrizione greca di un luogo di SENOPH., *Memorabil.* III 9-5.

Per il protratto interesse di Labriola a quest'opera senofontea, si ve-

¹⁰ Per la documentazione relativa ai corsi di Pedagogia serbata nei fasc. di questo faldone cfr. DAL PANE¹, pp. 396-402.

dano le lettere del 21 e 25 giugno 1884 (C, II, 627-628), dove s'affaccia il progetto, sottopostogli dal filologo classico Giuseppe Müller, di allestirne un'edizione per Loescher.

Edito in OL, II, p. 271 (RD 39).

17.2. Appunti per una lezione.

Cc. 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 27 × 19,5 la prima, cm 31 × 21 la seconda.

La prima intestata «Rettorato della R. Università di Roma», a matita; la seconda a penna.

Appunti per una lezione sul carattere morale, su cui in DAL PANE², p. 21, si legge: «I fogli non recano né firma né data, ma sono riferibili al 1873» (RD, 66); su queste cc. inoltre DAL PANE¹, p. 99 e I. VOLPICELLI, *Herbart e i suoi epigoni*, cit., pp. 138-139.

17.3. A. LABRIOLA, *Dell'insegnamento della storia*, Loescher, Roma 1876.

Volume a stampa, pp. 155, cm 19 × 13.

Sul recto del foglio di guardia etichetta: «Biblioteca di L. DAL PANE»; sul frontespizio, a matita: «le postille sono di Ernesto Masi».

17.4. Corso di Pedagogia 1885-1886.

Cc. 4, autografe, n.n., cm 21 × 13,5.

Programma del corso e diario delle lezioni.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.5. Corso di Pedagogia 1886-1887.

Cc. 5, autografe, n.n., cm 21 × 13.

Programma del corso e diario delle lezioni.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.6. Corso di Pedagogia 1887-1888.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22,3 × 16,2.

Diario delle lezioni.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.7. Corso di Pedagogia 1889-1890.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 22 × 16.

Diario delle lezioni.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.8. Corso di Pedagogia 1891-1892.

Cc. 11 di ff. doppi (in 3 fascetti: 2 + 5 + 4), autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-44), cm 21 × 14.

F. 1r: «Lez. 48 (P) 1891-92». Appunti sulla lirica oraziana.

Allegate pp. 145-174 di un'edizione commentata dei carmi oraziani, contenente la serie VII-XXIV (il testo dell'ultimo carme mutilo).

Gli appunti parrebbero riconducibili a lezioni quale quella rievocata da Ettore Romagnoli in «Gazzetta del Popolo», Torino, 21 luglio 1931, su cui pure DAL PANE¹, p. 401.

17.9. Corso di Pedagogia 1898-1899.

C. 1 di ff. doppi, autografa, numerazione orig., cm 20 × 14.

Diario delle lezioni.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.10. Corso di Pedagogia, s.d.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 20 × 13,5.

Tesi di Pedagogia.

17.11. Corso di Pedagogia, s.d.

Cc. 4 legate in fascicolo, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-8), cm 21 × 13,5.

Tesi di Pedagogia.

17.12. Corso di Pedagogia 1890-1891.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 18 × 11,3.

Tesi per il Corso di Pedagogia.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.13. Corso di Pedagogia 1890-1891.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 18 × 11,3.

Tesi per il Corso di Pedagogia. F. 2v, di mano di Labriola, a matita: «C. Babbini».

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

Cfr. fascicolo precedente.

17.14. Corso di Pedagogia 1892-1893.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 18,1 × 11,2.

Tesi di Pedagogia.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.15. Corso di Pedagogia 1892-1893.

Cc. 12 legate in fascicolo, di mano di uno studente, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-24), cm 21,4 × 16.

Tesi di Pedagogia. Firma: «BASILE».

I testi di questo fasc. sono editi in I. VOLPICELLI, *Due manoscritti inediti di lezioni pedagogiche tenute da Antonio Labriola all'Università di Roma*, «Cadmò», V, 1997, pp. 56-63.

Cfr. fascicolo precedente.

17.16. Corso di Pedagogia 1893-1894.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 18 × 11,4.

Programma del corso.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.17. Corso di Pedagogia 1893-1894.

C. 1 di ff. doppi, di mano di uno studente, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 21 × 16.

Tesi di Pedagogia dettate dal Prof. Labriola, anno 1893-1894. Firma: «Ugo Luciani».

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

Cfr. fascicolo precedente.

17.18. Corso di Pedagogia 1894-1895.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 17,8 × 11,4.

Regia Università degli Studi anno 1894-1895. Pedagogia, programma del Corso, lezioni dettate dal Prof. A. Labriola.

Ricorrono correzioni, forse spettanti alla mano di Labriola.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.19. Corso di Pedagogia 1893-1894.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 21 × 15,2.

Tesi di Pedagogia dettate dal Prof. Labriola, anno 1893-1894. Firma: «Ugo Luciani».

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

Cfr. fasc. 17.17.

17.20. Corso di Pedagogia 1895-1896.

Cc. 20 legate in fascicolo, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-40), cm 21,5 × 13,5.

Corso di Pedagogia. Sommario 1895-1896 (la data di mano di Labriola).

I testi di questo fasc. sono editi in I. VOLPICELLI, *Due manoscritti inediti di lezioni pedagogiche tenute da Antonio Labriola all'Università di Roma*, cit.; cfr. pure DAL PANE¹, p. 395.

17.21. Corso di Pedagogia 1895-1896.

C. 1 di fogli doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 27 × 20.

Della Pedagogia 1895-1896: tesi; la data di mano di Labriola.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

Cfr. fascicolo precedente.

17.22. Corso di Pedagogia 1895-1896.

Cc. 16 legate in fascicolo, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-32), cm 31 × 21.

Note di Pedagogia prese, quasi sotto dettatura, alle lezioni del prof. Antonio Labriola tenute all'Università di Roma negli anni 1895-1896.

Copia ms. di F. Dal Pane che esempla il ms. d'appunti di P. Orano.

Cfr. fascicoli precedenti.

17.23. Corso di Pedagogia 1896-1897.

Cc. 8 legate in fascicolo, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-16), cm 21,8 × 16,3.

Università di Roma. Schema del corso di Pedagogia tenuto dal Prof. Labriola. Anno accademico 1896-1897.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

17.24. Corso di Pedagogia 1896-1897.

Cc. 2, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 27 × 20.

Corso di Pedagogia. Programma. Anno accademico 1896-1897: Della Pedagogia in generale e di alcune sue applicazioni all'ordinamento pratico delle scuole.

- Allegata copia ms. di F. Dal Pane.
Cfr. fascicolo precedente.
- 17.25. Corsi di Pedagogia 1896-1897, 1897-1898.
Cc. 15 legate in 2 fascicoli, di altra mano, n.n., cm 21 × 15,5 e 15,5 × 10,5.
Appunti di Ines Roncati; il fasc. I: lezioni 16 dic. 1897-28 apr. 1898; il fasc. II: lezioni 12 dic. 1896-25 giugno 1897.
Cfr. fascicoli precedenti.
- 17.26. Corso di Pedagogia 1897-1898.
Cc. 32 legate in fascicolo, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-64), cm 21,5 × 13,6.
Sommario del corso di Pedagogia anno 1897-1898.
Cfr. fascicolo precedente.
- 17.27. Corso di Pedagogia, s.d.
Cc. 38 legate in fascicolo, di altra mano, n.n., cm 21,5 × 13,5.
Appunti non datati, ma databili al 1898-1899 sulla scorta del contenuto del fasc. seguente, il cui testo è tuttavia di minore estensione.
Cfr. 17.9.
- 17.28. Corso di Pedagogia 1898-1899.
Cc. 27 legate in fascicolo, di mani diverse, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-54), cm 21,5 × 13,5.
Appunti relativi al medesimo corso del fasc. precedente; si succedono più mani, tra cui pure quella di Labriola ad apportare interventi a matita rossa o blu.
- 17.29. Corso di Pedagogia 1898-1899.
Cc. 24, dattiloscritte, n.n., cm 27 × 21,4.
Riproduce il contenuto del fascicolo precedente.
- 17.30. Corso di Pedagogia 1899-1900.
Cc. 2 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-8), cm 21,5 × 13,5.
Tesi di Pedagogia, anno 1899-1900.
- 17.31. Corso di Pedagogia 1899-1900.
Cc. 6 legate in fascicolo, dattiloscritte, n.n., cm 27 × 20,2.
Riproduce il contenuto del fascicolo precedente.

- 17.32. Corso di Filosofia morale e di Pedagogia 1899-1901.
C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-4), cm 27,8 × 19.
Temi di Pedagogia (Anno accademico 1899-901); Temi di Filosofia morale (Anno accademico 1899-901).
- 17.33. Corso di Pedagogia 1900-1901.
Cc. 14 legate in fascicolo, dattiloscritte, n.n., cm 28,2 × 21.
Riproduce il contenuto del fascicolo seguente.
- 17.34. Corso di Pedagogia 1900-1901.
Cc. 16 legate in fascicolo, di altra mano, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-32), cm 21,5 × 13,5.
Contiene il *Sommario* del corso.

FALDONE 18

- 18.1. Testo di conferenza.
Cc. 11, di altra mano, numerate, cm 31 × 11 la prima e cm 29 × 12 le restanti.
Il testo è vergato sul recto di undici strisce, ricavate per strappo verticale di fogli interi; la sola prima è incollata su un foglio pieno. Qui, nel margine sinistro, ricorre la mano di Croce — sparsamente riconoscibile anche nel corpo del testo ad apportare, nell'interlinea, interventi correttorii o normalizzanti — ad annotare: «Giordano Bruno / Nella ricorrenza del 3° centenario dell'arsione in Campo de' Fiori»; a tali parole aggiunto, mediante nota di richiamo, subito in basso: «Discorso pronunciato nel cortile della Sapienza il 16 febbraio 1900»; quindi, con richiamo ulteriore, di seguito, a piè: «[e che noi diamo sulla stenografia di un ascoltatore.] Il Labriola fece anche in quell'anno scolastico un serie di lezioni intorno al Bruno [Ed.]». L'aggiunta marginale di mano di Croce compare *ad litteram* in forma di nota apposta alla pagina d'apertura in SV, VIII, 19, sicché risulta chiaro che di queste cc. Croce dovè servirsi per l'edizione del discorso di Labriola.
Cfr. fasc. 11.4-5, 7.
Il testo qui contenuto è fruito in A. LABRIOLA, *Giordano Bruno. Scritti editi e inediti (1888-1900)*, cit., pp. 49-101.
- 18.2. Appunti per conferenze di Metafisica.
Cc. 4 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 14.

Cc. scritte a matita.

5 brevi testi: «Metafisica III^a conferenza (1886) / 15 Aprile 1886»; «Metafisica IV Conferenza (1886) / 19 Aprile 1886 / *La metafisica*» - qui solo un esile frammento; «Metafisica V. / 29 Aprile 1886 / *La metafisica*»; «Metafisica VI — 13 Maggio 1886 / L'essere — il non essere — l'essere»; «Metafisica VII», s.d.

Su questi appunti I. VOLPICELLI, *Herbart e i suoi epigoni*, cit., pp. 103-106 e Id., *Antonio Labriola e lo herbartismo*, cit., p. 597.

18.3. Testo di conferenza.

Cc. 22, autografe, numerazione orig., cm 21 × 14 le prime 10 e 13-14, cm 22,5 × 15,5 cc. 11-12 e 15-22.

Cc. in gran parte scritte sul solo recto, prevalentemente a matita, qualche passo a penna; solo cc. 20-22 scritte sul verso di ff. di carta intestata: «R. Università degli Studi di Roma Facoltà di Filosofia e Lettere».

Cfr. per questo discorso, sul tema «delle idee della democrazia e delle presenti condizioni politiche d'Italia», pronunziato al Politeama Alterocca di Terni il 16 dicembre 1888, DAL PANE, p. 215. Di esso apparve un resoconto ne «Il Messaggero» di Roma del 17 dicembre col titolo *Conferenza Labriola a Terni*, ristampato in SP, pp. 163-169, sotto il titolo rifatto *Per una democrazia militante*.

Allegata copia manoscritta.

Cfr. fascicolo 24.5.

18.4. Testo di conferenza.

C. 1 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 18 × 11.

Testo mutilo; *inc.*: «Un gruppo di studenti mi pregava giorni fa di tenere una conferenza su Candia. Mi rifiutai»; *expl.*: «L'on. Visconti Venosta».

È il testo disteso per la conferenza letta il 21 febbraio 1897 nella sala dei Lavoratori del libro, in occasione di una manifestazione per l'indipendenza della Grecia. Esso fu pubblicato ne «Il Mattino» di Napoli del 23-24 dello stesso mese col titolo *Il discorso del prof. Labriola per Candia*; lo si trova ristampato in SP, pp. 431-434, sotto il titolo *Per Candia*.

Allegata copia dattiloscritta.

18.5. Testo di conferenza.

Cc. 22, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-44), cm 26 × 19,8.

Testo mutilo, parzialmente edito in DAL PANE¹, pp. 285-287, il quale lo data congetturalmente al 1889. Un resoconto della conferenza,

tenuta al circolo romano «Maurizio Quadrio», apparve in «Emancipazione», 2 febbraio 1890 col titolo *Patria e socialismo*: lo si veda ora in SP, pp. 196-198.

È allegata copia dattiloscritta.

18.6. *L'Università e la libertà della scienza.*

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (limitata a cc. 1-2), cm 20 × 14.

Redazione aurorale della prolusione letta all'Università di Roma il 14 novembre 1896 e quindi pubblicata per cura del Croce (Roma, Loescher, 1897); assai caratterizzata in termini variantistici (cassature, instaurazioni, soppressioni), limitata ad alcune parti del testo definitivo e mutila. Cc. scritte a penna sulla colonna destra, con frequenti agg. marg. sulla colonna sinistra.

Inc.: «Permettetemi. Signore e Signori...»; *expl.*: «Io vi auguro».

18.7. *L'Università e la libertà della scienza.*

Cc. 47 di ff. doppi + c. 1, autografe, numerazione orig., cm 20 × 14.

A penna sulla colonna destra, con numerose agg. marg. sulla colonna sinistra.

Testo integrale della prolusione; qui una redazione avanzata che prelude alla stampa, ma fitta di interventi *inter scribendum*.

Cfr. fascicolo precedente.

18.8. Testo di conferenza.

Cc. 22 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 14.

Appunti vergati sulla colonna destra, frequenti cassature, agg. marg. sulla colonna sinistra.

Nel fascicolo pure lettera (su carta intestata «CIRCOLO FILOLOGICO / FRANCESCO DE SANCTIS / Via S. Sebastiano, 43», datata 27 dicembre 1896) di Enrico Pessina, che, in qualità di Presidente del Circolo Filologico sede della conferenza tenuta nel febbraio dell'anno corrente, chiede a Labriola un sunto da pubblicarsi nell'«Annuario».

Anche invito, su medesima carta intestata, recante data e tema della conferenza: domenica 2 febbraio 1896, hh. 14.30; *Carlotta Conday*. La conferenza si tenne tuttavia il 9 febbraio, come attesta Labriola stesso scrivendo a Croce il 28 gennaio di quell'anno (C, IV, 1561).

Su questa conferenza ed il progetto, poi non attuato, di convertirne il testo in un opuscolo da mandare alle stampe cfr. le lettere a Croce, tra la fine del 1895 e la primavera del 1897 (C, IV, 1532, 1558, 1560-1561, 1779, 1785-1786, 1790, 1800, 1812, 1823).

18.9. Trascrizioni delle parole di Labriola impedito nella voce dalla malattia.

Cc. 2 di ff. doppi + c. 1, numerazione orig. (le sole prime 2), autografe, n.n., cm 21 × 16.

Cc. scritte ora a matita ora ad inchiostro.

18.10. Trascrizioni della medesima natura.

Cc. 29 + 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 13 × 10 e 21,5 × 14.

Le cc. originariamente in una busta, su cui, di mano di Franz Labriola: «Taccuino papà e altri appunti».

18.11. Taccuino di trascrizioni della medesima natura.

Cc. 43, autografe, n.n., cm 11,5 × 17,5.

Scritto a matita.

18.12. Altre trascrizioni.

Cc. 23, autografe, n.n., cm 8 × 12.

Cc. scritte a matita, serbate da Teresa Labriola.

18.13. Altro taccuino.

Cc. 37, autografe, n.n., cm 11,5 × 17,6.

Si alternano matita ed inchiostro.

18.14. Altro taccuino.

Cc. 87, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-174), cm 18,5 × 11,1.

A matita.

18.15. Altro taccuino.

Cc. 32, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-64), cm 10 × 15.

A matita; a c. 1r, nell'angolo sinistro, d'altra mano e a matita viola: «Taccuino Antonio Labriola / all'Ospedale non / potendo più parlare / ha scritto / questo».

FALDONE 19

19.1. *A proposito della crisi del marxismo.*

Cc. 93 (la prima, a custodia, consiste di cc. 10 legate in guisa di fascetto; cc. 1 e 62-67 mancanti), autografe, n.n. (numeraz. di Dal Pane), cm 20 × 14.

Le cc., vergate a penna a piena pagina e datate 18 giugno 1899, recano una redazione acefala dell'articolo apparso nella «Rivista di sociologia» e dedicato a *Die philosophischen und sociologischen Grundlagen des Marxismus* del Masarik, che Labriola pose in appendice al II dei *Saggi sul materialismo storico* nell'ed. 1902. Larga occorrenza di cassature originanti lezioni surrogate *inter scribendum* e aggiunte interlineari.

Inc.: «per esteso il titolo...».

Ambigua identificazione sulla fronte del fascicolo che attualmente serba le cc., dove si legge: *Saggi intorno alla concezione materialistica della storia. II. Dilucidazione preliminare della dottrina.*

19.2. *Del materialismo storico.*

Cc. accorpate in 2 distinti fascetti (66 + 38 di ff. doppi), autografe, n.n. (numerazione di Dal Pane), cm 21 × 14.

Redazione del II dei *Saggi intorno alla concezione materialistica della storia*, più antica di quella del fasc. 19.4, su cc. scritte a penna nella colonna destra, con ampie aggiunte marginali nella colonna sinistra, ricorrenti cassature e lezioni surrogate *inter scribendum*.

Inc.: «Il lettore vedrà da sé...»; *expl.*: «... affetti umani». Cc. datate «9 marzo 1896».

19.3. A. LABRIOLA, *Essais sur la conception matérialiste de l'histoire*, Paris, Giard et Brière, 1897.

Volume a stampa, pp. 348, cm 19 × 12.

Interventi sparsi di mano di Labriola: a penna nelle sole pagine iniziali, a matita nelle restanti.

19.4. *Del materialismo storico.*

Cc. 172 + 3 di ff. doppi + cc. 4, autografe, numeraz. orig., cm 21 × 16.

Cc. scritte a penna sulla colonna destra, con frequenti aggiunte marginali sulla colonna sinistra, cassature e lezioni surrogate *inter scribendum*. Redazione assai prossima alla stampa del II dei *Saggi intorno alla concezione materialistica della storia* nella forma 1896.

C. 1r: «Prof. Antonio Labriola / Saggio intorno alla / Concezione Materialistica / della storia / Dilucidazione preliminare [preliminare *spscr.* a generale *cas.*] della Dottrina»; in alto, nell'angolo destro: «1/1 '96»; le cc. 1r, 5r-7r recano indicazioni per lo stampatore; c. 7r: «Prof. Antonio Labriola / Saggi intorno Alla / Concezione Materialistica / Della Storia / Saggio Secondo / Dilucidazione Preliminare della / Dottrina / Roma / Ermanno Loescher & C.¹ / Corso 307 / 1896».

Inc.: «Il lettore vedrà da sé...»; *expl.*: «... ce ne sia ormai a bastanza».

Il ms. è in una camicia, su cui si legge: «1 nov. 1953 / All'Egregio Prof. Dal Pane in / rispettoso omaggio / Giangiaco Feltrinelli».

Allegate bozze corrette di frontespizio ed *Avvertenza*, con istruzioni per Ettore Gambigliani-Zoccoli.

Pure allegate 2 lettere, ancora allo Zoccoli, una datata «19.9.'902», l'altra s.d. [ma ottobre 1902] (C, V, 2369, 2377).

Cfr. fascicolo 19.2.

19.5. *Da un secolo all'altro.*

Cc. 2 + 53 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. (1-46), cm 21 × 14.

Redazione dell'incompiuto IV dei *Saggi intorno alla concezione materialistica della storia*, a penna, su colonna destra, con aggiunte marginali su colonna sinistra, caratterizzata da cassature e rifacimenti *inter scribendum*.

Cc. 1r, 3r: istruzioni per la stampa.

C. 1r: «Prof. Antonio Labriola / Da un secolo all'altro / Considerazioni retrospettive e Presagi / Roma / Ermanno Loescher et C.° / (Bretschneider e Regenber) / Corso 307 / 1901»; c. 3r: «Saggi / intorno alla / Concezione Materialistica / Della Storia / IV».

Inc.: «Nell'ultimo anno [anno *spscr.* a periodo *caus.*] accademico...»; *expl.*: «... e ossia che è in atto».

Circa la materia del corso di cui *supra* al fasc. 11.8 scrive Labriola a Croce il 14 agosto 1901: «Vorrei profittare di questo ozio per mettere assieme un libro ricavato dal mio ultimo corso sul secolo XIX. Per ora ne ho scritto 10 pagine — e a farne 400 ci corre» (C, V, 2322); il 21 settembre seguente: «Io ero venuto qui [Castelgandolfo] col fermo proposito di mettere in libro il mio corso dell'ultimo anno (le caratteristiche del secolo XIX). Scrisi una quarantina di pagine — ma poi mi sono arrenato per stanchezza intellettuale» (C, V, 2325).

Il contenuto del fasc. pertiene a quanto edito in SV, IX, con l'avvertenza: «Inedito. Avrebbe dovuto costituire il quarto dei *Saggi* intorno alla concezione materialistica della storia [Ed.]».

19.6. *Avvertenza alla seconda edizione di Del materialismo storico.*

C. 1, autografa, n.n., cm 21 × 14.

Redazione, costellata di correzioni, della *Avvertenza* al II *Saggio*, datata «Roma 20 maggio 1902».

Inc.: «In questa ristampa...»; *expl.*: «... giugno 1899».

FALDONE 20

20.1. Appunti da Strümpell sulla dottrina di Socrate.

Cc. 20 in 2 distinti fascetti (10 + 10), autografe, n.n., cm 21 × 14 e 23 × 14.

Cc. scritte a penna su 2 colonne.

Sunto del cap. III (*Die Ethik des Sokrates*) di L. STRÜMPELL, *Die Geschichte der praktischen Philosophie der Griechen vor Aristoteles*, Voss, Leipzig 1861, che Labriola compie ad uso del proprio *La dottrina di Socrate*. Sul rapporto di Labriola con Ludwig Strümpell cfr. le lettere distese tra il 1871 ed il 1884 (C, I, 127, 190, 304, 345; II, 669).

Il contenuto è edito in OL, II, pp. 219-242 (RD, 34).

20.2. Testo relativo a Socrate.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22,4 × 14,4.

Cc. scritte a piena pagina e biffate con tratti diagonali.

Poste sotto il titolo *L'induzione e la definizione socratica*, queste cc. devono valutarsi in rapporto al processo redazionale che origina *Socrate*, IV.

Il contenuto è edito in OL, II, pp. 167-174 (RD, 27).

20.3. Testo relativo a Socrate.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22,2 × 14.

Scritta sola ½ c.

Sotto il titolo *Note Orizzonte di Socrate*, in rapporto a *Socrate*, II 1, n. 1.

Il contenuto è edito in OL, II, p. 166 (RD, 26).

20.4. Testo relativo a Socrate.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 23 × 15.

Scritto il solo recto di ½ c.

Sotto il titolo *Elementi extra dottrinali del Socratismo*, in rapporto con lo stadio aurorale di *Socrate*.

Il contenuto è edito in OL, II, p. 272 (RD, 40).

20.5. Testo relativo a Socrate.

C. ½, autografa, n.n., cm 21,5 × 14.

Sotto il titolo *Ammirazione per Socrate*, in rapporto a *Socrate*, I 1 (OL, II, p. 30, nota 6).

Il contenuto è edito in OL, II, p. 273 (RD, 41).

20.6. *Socrate.*

Cc. 88, autografe, numeraz. orig. (pp. 1-150 + 1-4 + 6 n.n.), cm 27,7 × 22.

Cc. scritte sulla colonna destra con agg. marg. sulla colonna sinistra, cassature e lezioni surrogate *inter scribendum*. Datate: «30 Giugno 1870».

Sotto il titolo *La Personalità Storica di Socrate*, queste cc., come scrive Dal Pane (OL, II, p. 12), recano «una redazione immediatamente precedente a quella definitiva presentata al concorso [dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche di Napoli nell'anno 1869]», e quindi all'intero testo a stampa del 1871 nel vol. VI degli «Atti» della suddetta Accademia e in estratto a parte.

Il contenuto è assunto per l'allestimento dell'apparato filologico di OL, II, pp. 25-142 (RD, 20).

20.7. Appunti per *Spinoza*.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 23 × 7.

Scritto il solo recto del f. 1.

Qui appunti da C. SCHAARSCHMIDT, *Des Cartes und Spinoza*, Marcus, Bonn 1850, pp. 53-54.

Gli appunti editi in OL, I, p. 373 (RD, 16). Qui Dal Pane, p. 17: «[Il ms.] non reca né firma né data, ma questa può porsi intorno al 1865-66»; sul problema cronologico dei testi pertinenti allo *Spinoza* cfr. la ricostruzione filologica di M. Zanantoni, premessa all'edizione a sua cura A. LABRIOLA, *Origine e natura delle passioni secondo l'Etica di Spinoza*, Ghibli, Milano 2004, pp. 9-22 e l'esposizione dello stesso studioso resa in *Il giovane Labriola e il saggio su Spinoza. Un problema di datazione*, in Antonio Labriola. *Celebrazioni del centenario della morte*, cit., I, pp. 173-180.

20.8. Appunti per *Spinoza*.

Cc. 64 di ff. doppi + 1 + ½ c. raggruppate in 15 fascetti [I (3) + II (5) + III (3) + IV (5) + V (5) + VI (4) + VII (6 + 1 c. singola) + VIII (6) + IX (3) + X (6) + XI (5) + XII (5) + ½ c. + XIII (5) + XIV (9) + XV (1)], autografe, numerazione orig. per singoli fascetti ma desultoria, cm 23 × 16, la ½ c. cm 13,5 × 15,5.

L'ordine è stabilito da Dal Pane e segue quello di OL.

Il contenuto consiste di appunti tratti da K. FISCHER, *Geschichte der neuern Philosophie*, I/2, Verlagbuchhandlung von Friedrich Bassermann, Heidelberg 1865².

Edito in OL, I, pp. 179-344 (RD, 13).

Allegato 1 dattiloscritto di Dal Pane, contenente lo *Inhaltsverzeichnis* riprodotto ivi, pp. 161-178.

Cfr. fascicoli 20.11, 22.25.

20.9. Appunti per *Spinoza*.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 16 × 21,4.

Qui lo *Schema del lavoro* su Spinoza.

Gli appunti editi in OL, I, pp. 131-134 (RD, 7). Qui Dal Pane, p. 14: «[Il ms.] non reca né firma né data, ma questa si può porre intorno al 1865-66»; ma per le questioni cronologiche cfr. la bibliografia cit. *supra* in rapporto a fasc. 20.7.

Allegato 1 dattiloscritto.

20.10. *Spinoza*.

Cc. 13 di ff. doppi, d'altra mano, numerazione orig. (1-13 su ciascun recto del primo foglio), cm 31 × 22.

Copia in pulito, avente a titolo *Origine e Natura delle Passioni secondo l'Etica di Spinoza*, di cui scrive Dal Pane (OL, p. 13): «Il manoscritto [...] non reca né firma, né data, ma la data approssimativa si desume dal testo, che accenna al concorso bandito dalla Facoltà di Lettere della Università di Napoli per il 1866 [...] Questo manoscritto è probabilmente quello di cui si è servito il Croce per la stampa negli *Scritti varii* [...] nei quali conserva lo stesso titolo [...]»; ma per i termini cronologici cfr. *supra* fasc. 20.7.

Il testo qui tramandato è assunto per la costituzione dell'apparato filologico in OL, I, pp. 51-113 (RD, 2), dove si elencano le varianti rispetto all'ed. Croce (SV, II).

20.11. *Spinoza*.

Cc. 5 di ff. doppi + cc. 4 intercalate², autografe, numerazione orig. (pp. 1-15, n.n. le 4 intercalate), cm 16 × 21.

Cc. scritte a piena pagina, frequenti cassature e lezioni surrogate *inter scribendum*. Il testo qui contenuto, sotto il titolo *Prefazione*, deve porsi in rapporto alla prefazione di *Spinoza* e agli appunti tratti dalla *Geschichte der neuern Philosophie* di K. Fischer, per cui cfr. fascicoli 20.8 e 22.25. Su di esso così Dal Pane (OL, I, p. 14): «Questo manoscritto non è firmato, né datato, ma la data deve porsi nel 1865-66 all'incirca»; ma per i termini cronologici cfr. *supra* fascicolo 20.7.

Edito in OL, I, pp. 117-124 (RD, 5).

20.12. *Spinoza*.

Cc. 4 di ff. doppi + cc. 9, autografe, n.n., cm 16 × 21,5.

Il testo, anepigrafo, mutilo, scritto sulla colonna destra, con ampie agg. marg. sulla colonna sinistra, fitte cassature e lezioni surrogate *inter scriben-*

dum, è redazione distinta da quella, in fascicolo 20.10, della prefazione e della parte introduttiva (*I principi fondamentali dello spinozismo*) di Spinoza (s'interrompe *ex abrupto* sul finale della seconda particola del par. IV *I Modi ossia la Natura Naturata*: «Io non posso seg»).

Dal Pane (OL, I, p. 13): «Il manoscritto non reca né firma, né data, ma questa deve collocarsi nel 1866 all'incirca»; ma per i termini cronologici cfr. *supra* fasc. 20.7.

Il contenuto è considerato in tutte le sue peculiarità per la costituzione del testo e dell'apparato filologico di OL, I, pp. 53-68 (RD, 3), dove si elencano le varianti in rapporto a SV, II, pp. 39-52.

20.13. Spinoza.

C. 1, autografa, n.n., cm 15,2 × 21,5.

Il testo, sotto il titolo *Conclusiones*, è scritto sulla sola colonna destra ed è biffato. Del tutto divergente rispetto alla sostanza testuale della *Conclusiones* di Spinoza secondo la redazione più avanzata, sicché non è istruibile tra i due testi una connessione evolutiva. Dal Pane (OL, I, p. 14): «Il testo [...] non reca né firma, né data. Quest'ultima, deve porsi intorno al 1865-66»; per i termini cronologici cfr. *supra* fasc. 20.7.

Testo edito in OL, I, p. 127 (RD, 6).

20.14. Spinoza.

Cc. 4 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. desultoria, cm 22 × 15.

Appunti cavati da W. HAYDUCH, *De Spinozae natura naturante et natura naturata...*, Apud L.F. Maske, Vratislaviae 1867.

Gli appunti editi in OL, I, pp. 387-394 (RD, 19).

FALDONE 21

21.1. Curriculum.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 21 × 14.

Curriculum accademico di Labriola, su carta intestata «MUSEO / DI / ISTRUZIONE E DI EDUCAZIONE».

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

21.2. Appunti per una lezione.

Cc. 4, autografe, n.n., cm 27 × 20.

Appunti distesi in merito ad una lezione da tenersi da parte del figlio Franz per la libera docenza.

21.3. Appunti.

Cc. 2, autografe, n.n., cm 21 × 15,5.

Appunti in margine ad un articolo di J. Kaizl su *I principi storici della tassazione*, apparso in «Zeitschrift für Volkswirtschaft, Sozialpolitik und Verwaltung», VIII, 1899.

21.4. Appunti per una lezione.

Cc. 2 di ff. doppi + cc. 9, autografe, n.n., cm 26 × 19,3 e cm 21 × 13,5 le prime due, cm 26 × 19,3 le 3 seguenti, cm 21 × 13,5 le 6 ulteriori.

Cc. scritte parte a piena pagina, parte sulla sola colonna destra.

F. 1r: «Appunti per la prima lezione. Delimitazione dell'elemento etico».

Allegate 2 cc. d'appunti di lavoro di L. Dal Pane.

21.5. Appunti.

Cc. 5 di ff. doppi + c. 1, autografe, n.n., cm 31 × 21.

Copia in pulito, a piena pagina.

Vi si contengono: «Appunti, ossia riduzione di tutte le questioni etiche ad alcuni punti di vista generali, da servire di guida nella ipotesi che la lezione cada sopra questo o quell'argomento [...]»; gli appunti hanno a fondamento G. HARTENSTEIN, *Die Grundbegriffe der ethischen Wissenschaften*, Brockhaus, Leipzig 1844 e F.H. TH. ALLIHN, *Die Grundlehren der allgemeinen Ethik Nebst einer Abhandlung Über das Verhältnis der Religion zur Moral*, Pernitzsch, Leipzig 1861 — per il rapporto di Labriola con Allihn si veda la lettera indirizzatagli da costui, dell'8 febbraio 1870 (C, I, 112).

In DAL PANE², p. 19, si legge: «Il ms. non reca né firma né data. Quest'ultima dovrebbe collocarsi intorno al 1873» (RD, 58); su di esse I. VOLPICELLI, *Herbart e i suoi epigoni*, cit., pp. 145-146.

21.6. Appunti.

Cc. 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 13,5.

Appunti di lezioni sui diritti degli operai; *inc.*: «Il comitato della lega ha fatto annunciare che quest'oggi sarebbero cominciate le lezioni...».

21.7. Appunti su argomenti di psicologia.

Cc. 15 di ff. doppi in 6 fascetti (3 + 3 + 3 + 2 + 4 + 3), autografe, numerazione orig. varia e desultoria, misure varie.

Cc. scritte sulla colonna destra, con ampie agg. marg. sulla colonna sinistra.

I: «Delle sensazioni — I° — Le qualità generali della sensazione (secondo Wundt)»; II: «Significato della parola Seele ed / affini (in altre lingue)»;

III: «Appunti che devono servire di fondamento ai sunti delle lezioni di psicologia empirica»; IV: «Psicologia e fisiologia hanno fatto cammino diverso, sebbene riguardano ambedue la vita umana»; in una camicia su cui si legge «Psicologia»; V: «Critica del concetto popolare delle facoltà (dal Drobisch)»; VI: «Delle facoltà dell'anima secondo il comune intendimento»; VII: «Concetto filosofico delle facoltà dell'anima». Gli appunti sono distesi sulla base di W. WUNDT, *Grundzüge der physiologischen Psychologie*, II, Wilhelm Engelmann, Leipzig 1874; A. HORWICZ, *Methodologie der Seelenlehre*, «Zeitschrift für Philosophie und philosophische Kritik», LX, 1872, pp. 164-205; W.F. VOLKMAN RITTER VON VOLKMAR, *Lehrbuch der Psychologie vom Standpunkt des Realismus und nach genetischer Methode*, I, Schulze, Cöthen 1875; M.W. DROBISCH, *Empirische Psychologie nach naturwissenschaftlicher Methode*, Voss, Leipzig 1842.

Dell'interesse per l'opera di Wundt il carteggio di Labriola reca traccia ripeteruta: si considerino le sue lettere a Spaventa del 20 dicembre 1873 e della fine del giugno 1875 (C, I, 218, 321), a Kautsky dell'8 ottobre 1898 (C, IV, 2079), a Croce del 31 dicembre 1898 (C, IV, 2117) e quelle indirizzategli da Croce del 27 aprile 1903 e del 2 gennaio 1904 (C, V, 2413, 2452); per la lettura di Drobisch cfr. *infra* fascicolo 21.21. E così ampiamente attestata la relazione personale con Volkman Ritter von Volkmar e con l'opera sua: cfr. lettere di costui a Labriola del 23 febbraio 1873, 28 novembre 1875, 12 giugno e 4 settembre 1876 (C, I, 175, 339, 357, 363); di Strümpell a Labriola del 18 dicembre 1875 (C, I, 345); di Labriola a Spaventa della fine del giugno 1875 (C, I, 321) e a Croce del 2 gennaio e 3 novembre 1886 (C, II, 788, 860). Cfr. inoltre la recensione di Labriola al *Lehrbuch der Psychologie vom Standpunkt des Realismus*, «Nuova Antologia», ottobre 1876, pp. 410-414 (edita in OL, III, pp. 315-319).

Sulle cc. di questo fascicolo (RD, 67-72) DAL PANE², pp. 21-22; I. VOLPICELLI, *Herbart e i suoi epigoni*, cit., p. 101, 110-112.

Cfr. fascicolo 21.21.

21.8. Appunti su argomenti di psicologia.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 24 × 15.

Scritte le sole prime 2, a piena pagina, con cassature.

21.9. Appunti in lingua tedesca.

Cc. 11, autografe, n.n., cm 23 × 16.

Inc.: «Die pariser Akademie des Sciences morales et politiques...»; expl.: «... die Erkenntnis».

21.10. Appunti.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 21 × 14.

C. azzurrina, scritta su due colonne, sotto il titolo *Errori da tener presenti*.

21.11. Appunti su argomenti di etica.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 13,6.

Il testo ha per tema: *Del lecito - Revisione critica dei concetti fondamentali dell'Etica*; si legge in DAL PANE², p. 19: «Non reca né firma né data, ma quest'ultima deve collocarsi intorno al 1873» (RD, 57).

21.12. Appunti di vario argomento.

C. 1 di ff. doppi + cc. 11, autografa, n.n., cm 16,5 × 22.

A matita; questi i temi: *Produzione, Le facoltà, Natura dell'anima, Metafisica*.

21.13. Appunti di vario argomento.

Cc. 4 di ff. doppi + cc. 6 + 2 strisce ricavate per taglio verticale di pagina + 2 foglietti, autografe, di varia numerazione e vario formato.

Qui, fra l'altro, cc. 2, cm 19,5 × 28, rubricate rispettivamente *Gli Uccelli di Aristofane* e *La conciliazione dei partiti*; la prima forse in rapporto a *Socrate* (OL, II, p. 101, nota 3). Le strisce: *Studi sociali a volo d'uccello*.

Allegato un dattiloscritto di materia composita, dove è, fra l'altro, la trascrizione del testo ms. di 18.4 (*Per Candia*).

21.14. Lista di libri.

Cc. 2 + cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., misure varie.

Rubricate *Appunti di libri da ricordare per acquisto*.

21.15. Appunti di vario argomento.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 23 × 15.

Cc. scritte a piena pagina, interamente biffate.

Sotto il titolo *Conoscere e volere (Pedagogia)*; su queste cc. (RD, 59) DAL PANE², p. 19: «[Il ms.] non reca né firma né data, ma è riferibile al 1869».

21.16. Articolo di tema bruniano.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 21 × 14.

Redazione liminare alla pubblicazione del testo *Nola a Giordano Bruno*, apparso in *Giordano Bruno*, Numero Unico, Nola, 10.VI.1881, p. 1.

Il testo è ora edito in A. LABRIOLA, *Giordano Bruno. Scritti editi e inediti (1888-1900)*, cit., pp. 43-44.

21.17. Appunti frammentari.

Cc. 5, autografe, n.n., cm 28 × 20, l'ultima cm 15,5 × 16,5.

Cc. scritte sulla colonna destra, con agg. marg. sulla colonna sinistra.

Testi rubricati *Frammenti*; c. 2r: «La situazione / Frammenti / Pregiudizi Nazionali»; c. 4r: «Epistola ai Galati»; su queste cc. (RD, 80-82, 86) DAL PANE², p. 23.

21.18. Testi relativi a Spinoza.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 16.

Il contenuto così segmentato per ciascuna delle 3 cc.: «Principia Philosophiae Cartesianae More Geometrico Demonstrata (Ed. Bruder — Lipsia — Tauchnitz 1843 — vol. 1° pag. 21-98)»; «Etica — Parte 2^a — Definizioni»; «prop. 49... (fatto)».

I testi editi in OL, I, pp. 377-378 (RD, 17).

21.19. Appunti sul pensiero di alcuni filosofi.

Cc. 37 di ff. doppi distinte in 6 fascetti (3 + 23 + 2 + 2 + 3 + 3), autografe, numerazione varia, cm 22 × 17, il secondo cm 20,5 × 15,5.

I: «Appunti intorno a Kant. Con richiamo ai luoghi da riscontrare»; II: «Cartesio / Le Passioni dell'Anima»; III: «Appunti intorno all'Epicureismo. Con richiamo ai luoghi da riscontrare nella ipotesi di una lezione»; IV: «Lo stoicismo. Dal Brandis»; V: «Aristotele — (Dal Philo. Zeitschrift, vol. II p. 271-309)»; VI: «Etica del Rosmini».

Su queste cc. (RD, 59-65) DAL PANE², p. 20, che le data al 1873; I. VOLPICELLI, *Herbart e i suoi epigoni*, cit., pp. 99, 125-126.

21.20. Appunti sull'herbartismo.

Cc. 17 (strisce ricavate per strappo verticale in due parti di cc. intere) + c. 1 + c. 1 di ff. doppi, autografe, numerazione varia, cm 31 × 12.

Cc. 1-4: «Hartsen — Gegen den Determinismus — Zeitschrift für Philosophie und philosophische Kritik — vol. 60 f. 2° pp. 205-215»; cc. 7-11: «Resl vol. VI° p. 146»; cc. 12-17: «Flügel». Gli appunti devono riferirsi a F.A. HARTSEN, *Gegen den Determinismus*, «Zeitschrift für Philosophie und philosophische Kritik», LX, 1872; G.L.W. RESL, *Bedeutung der Reibproduktion für die synthetische Begriffe und ästhetische Urtheile*, «Zeitschrift für exacte Philosophie im Sinne des neuern philosophischen Realismus», VI,

1866; O. FLÜGEL, *Von der Freiheit des Willens*, «Zeitschrift für exacte Philosophie im Sinne des neuern philosophischen Realismus», X, 1873.

Per i rapporti di Labriola col Flügel cfr. le lettere di costui al Cassinate del 9 maggio e 3 dicembre 1873, del 17 dicembre 1884 (C, I, 185, 215, 696).

Su questi appunti DAL PANE¹, pp. 113, 140-142; I. VOLPICELLI, *Herbart e i suoi epigoni*, cit., pp. 99, 112, 115, 122, 129 e Id., *Antonio Labriola e lo herbartismo*, cit., pp. 595-596.

21.21. Appunti su Drobisch.

Cc. 8 di ff. doppi piegate in due, autografe, n.n. (Dal Pane numera pp. 1-31), cm 28 × 11.

Cc. scritte parte a matita parte ad inchiostro, su due colonne distinte.

Gli appunti sono cavati da M.W. DROBISCH, *Empirische Psychologie nach naturwissenschaftlicher Methode*, cit. Per il diuturno interesse di Labriola a questo libro, condiviso già con Bertrando Spaventa, poi con Croce, cfr. le lettere: a Spaventa del 1879 (C, I, 448); a Croce tra il gennaio e il febbraio del 1886 (C, II, 794, 798, 803, 806, 809, 811, 814).

Su questi appunti DAL PANE¹, pp. 113, 140-142; DAL PANE², p. 22 (RD, 73); I. VOLPICELLI, *Herbart e i suoi epigoni*, cit., p. 101 e Id., *Antonio Labriola e lo herbartismo*, cit., pp. 595-596.

Cfr. fascicolo 21.7.

21.22. Appunti.

Cc. 2, autografe, n.n., cm 21 × 14.

Sotto il titolo *Primi appunti per una storia naturale del circolo radicale*.

Su queste cc. DAL PANE¹, p. 191.

21.23. Appunti su argomenti di filosofia del diritto.

C. 1 di ff. doppi + cc. 7 + cc. 3 di ff. doppi + cc. 3, autografa, n.n., cm 19,5 × 13,5.

C. scritta a piena pagina in grafite ed inchiostro, in parte biffata.

Inc.: «i Fini...».

21.24. Frammento.

C. 1, autografa, n.n., cm 18 × 11.

Foglietto estravagante, scritto sul solo recto.

Vi si dice delle condizioni politiche della Germania.

21.25. Appunti.

Cc. 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 16.

- Cc. scritte a penna, a piena pagina.
C. 1r: «Sulla possibilità *a priori* del sistema»; su queste cc. (RD, 75) DAL PANE², p. 22.
- 21.26. Appunti frammentarii.
Cc. 4, autografe, n.n., cm 21 × 14.
Cc. biffate; c. 1r: «Frammenti».
Inc.: «Non è l'ignavia che si vuol favorire...»; *expl.*: «Accordo di tutta la democrazia europea».
Il testo qui contenuto è pubblicato da S. MICCOLIS, *Frammenti politici di Antonio Labriola. Con una postilla bibliografica*, «Giornale critico della filosofia italiana», LXII, 1993, p. 482, dove è detto: «Lo scritto è da collocarsi, a nostro avviso, nel dicembre 1888».
- 21.27. Elenco di libri.
Cc. 8 + cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 14.
Libri inviati in omaggio.
- 21.28. Appunto di tema hegeliano.
C. 1, autografa, n.n., cm 21 × 16.
C. scritta a piena pagina sul solo recto.
Inc.: «Nota. La maniera come Hegel compie...»; *expl.*: «... una riduzione logica sopra un contenuto dialettico»; su questa c. (RD, 78) DAL PANE², p. 22.
- 21.29. Appunti su Schopenhauer.
Cc. 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22 × 16.
F. 1r, in alto a sinistra: «Schopenhauer Ueber die vierfache Wurzel [*des Satzes*] vom zureichenden Grunde — 2^a ed. (1847)»; al centro: «Introduzione (Cap. I^o)»; su queste cc. (RD, 77) DAL PANE², p. 22.
- 21.30. Frammento.
C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 16 × 11.
Sotto il titolo *Pensieri*; su tale frammento (RD, 79) DAL PANE², p. 23.
- 21.31. Bibliografia.
C. 1, autografa, n.n., cm 13,5 × 10,5.
Cartoncino scritto a matita sul solo recto, dove Labriola abbozza una propria bibliografia.

- 21.32. Appunti di argomento storico-filosofico.
Cc. 5 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 14.
F. 1r: «Trendelenburg. Ueber den letzten Unterschied der philosophischen Systeme. Historische Beiträge — zweiter band pag. 1-30 [in «Denksch der Königlichen Akademie der Wissenschaften zu Berlin», *Philologische und historische Abhandlungen*, 1847,7]»; su queste cc. (RD, 76) DAL PANE², p. 22.
- 21.33. Testo relativo a *Spinoza*.
C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 15,5 × 21.
Sotto il titolo *Nota. (alla pag. 2^a del mio schizzo)*, su cui Dal Pane (OL, I, p. 14): «Non reca né firma, né data, ma questa si può porre intorno al 1865-66»; ma per i termini cronologici cfr. *supra* fasc. 20.7.
Appunti editi in OL, I, pp. 137-138 (RD, 8).
- 21.34. Testi relativi a *Spinoza*.
Cc. 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 20 × 14 e cm 21 × 15.
Sotto il titolo *Frammenti*.
I testi editi in OL, I, pp. 381-384 (RD, 18).
- 21.35. Testo relativo a *Socrate*.
C. 1, autografa, n.n., cm 21 × 15.
Sotto il titolo *Classici 1869*.
Testo edito in OL, II, p. 275 (RD, 43).
- 21.36. Testo relativo a *Socrate*.
C. 1, autografa, n.n., cm 21,9 × 14,4.
Citazione greca della *Aristophanis vita* premessa all'edizione teubneriana del Bergk: «φασί δὲ... pag. XLV».
Edito in OL, II, p. 267 (RD, 25).
- 21.37. Appunti sulla Controriforma.
Cc. 12 + 15 di ff. doppi, autografe, n.n., misure varie.
Trascrizioni da codici della Biblioteca Nazionale di Napoli recanti testi attinenti al Concilio di Trento (Borromeo, Morone, Navagero, Seripando).
Tali trascrizioni furono compiute ad uso di Lord Acton, come attesta la lettera del 16 agosto 1873 che Labriola a costui invia, pure elencando le signature dei codici esplorati e gli argomenti contenutivi (C, I, 189).
Allegata 1 lettera su carta intestata «REGNO D'ITALIA / REGIO PROVVEDITORATO / PER GLI STUDI PRIMARI E SECONDARI / DELLA PROVINCIA DI NAPOLI», datata «Napoli 7 novembre 1872»: «Il Regio Provveditore

Girolamo Nisio» al «Signor Labriola Antonio / Napoli / S. Carlo alle Mortelle / 7 Palazzo Englen», in merito alle prove per la cattedra di Filosofia nel liceo romano «Principe Umberto».

21.38. Frammento d'appunti.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 22 × 14.

Inc.: «Una parola su i miei studii...»; *expl.*: «Ma viva l'Italia [...] e tiriamo innanzi!».

FALDONE 22

22.1. Testo relativo a *Socrate*.

Cc. 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 23 × 17.

Scritti i soli ff. 1r-v (su 2 coll.), 2r (sulla colonna destra). Sotto il titolo *A proposito di Alberti*, gli appunti sono da riferirsi a E. ALBERTI, *Sokrates, ein Versuch über ihn nach den Quellen*, Dieterich, Göttingen 1869.

Edito in OL, II, pp. 247-248 (RD, 36).

22.2. Testo relativo a *Socrate*.

Cc. 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 20 × 14.

Cc. scritte su 2 colonne; testo anepigrafo, avente ad *inc.* «But because he entertained...», ad *expl.* «... ἦν διχοστατῆ πόλις».

Edito in OL, II, pp. 268-270 (RD, 38).

22.3. Testo relativo a *Spinoza*.

Cc. 5 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (per pagine: le sole 1, 5, 9, 13, 17), cm 21 × 16.

Testo anepigrafo, di appunti riferentisi a F.H. JACOBI, *Über die Lehre des Spinoza in Briefen an Herrn Moses Mendelssohn*, in Id., *Werke*, Vierter Band, Gerhard Fleischer, Leipzig 1819, pp. 55-205.

Del lavoro di annotazione al libro del Jacobi Labriola dice per lettera alla fidanzata Rosalia von Sprenger il 29 maggio 1867: «Tari m'ha fatto dire che riuole assolutamente per domani un libro (Jacobi) che io tolsi da lui in prestito l'anno scorso e dal quale ho da copiare dei brani che mi servono per la Memoria di Spinoza» (C, I, 102).

Scriva Dal Pane (OL, I, p. 16): «Questo manoscritto non reca né firma né data, ma è probabilmente del 1865-66»; ma per i termini cronologici cfr. *supra* fasc. 20.7.

Edito in OL, I, pp. 363-369 (RD, 15).

22.4. Testo relativo a *Spinoza*.

Cc. 4 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22 × 17.

Testo avente a titolo *Il Metodo*.

Edito in OL, I, pp. 147-150 (RD, 11).

22.5. Testo relativo a *Socrate*.

C. 1, autografa, n.n., cm 22 × 16.

Testo avente a titolo *Immortalità*.

Edito in OL, II, p. 274 (RD, 42).

22.6. Testo relativo a *Socrate*.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22 × 14,5.

Testo avente a titolo *Note*.

Edito in OL, II, pp. 163-165 (RD, 24).

22.7. Testo relativo a *Socrate*.

Cc. 5 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22,5 × 17.

Cc. scritte su 2 colonne e biffate.

Testo avente a titolo *La Persona*.

Edito in OL, II, pp. 146-155 (RD, 22).

22.8. Testo relativo a *Socrate*.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 21 × 14,8.

Testo avente a titolo *Motivi della ricerca etica — Opposizione fra Socrate e i Sofisti*.

Edito in OL, II, pp. 205-218 (RD, 28).

22.9. Testo relativo a *Socrate*.

Cc. 6 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22,5 × 15.

Cc. biffate.

Testo avente a titolo *Il Concetto del Bene*.

Edito in OL, II, pp. 177-181 (RD, 29).

22.10. Testo relativo a *Socrate*.

Cc. 5 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 23 × 14,8.

Cc. biffate.

Testo avente a titolo *La Virtù e l'eudemonia*.

Edito in OL, II, pp. 187-192 (RD, 31).

22.11. Testo relativo a *Socrate*.

Cc. 5 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 23 × 14,8.

- Cc. biffate.
Testo avente a titolo *Ancora del Bene dell'eudemonia e del sapere*.
Edito in OL, II, pp. 193-197 (RD, 32).
- 22.12. Testo relativo a *Socrate*.
Cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22,5 × 15.
Cc. biffate.
Testo avente a titolo *Il Fare concreto*.
Edito in OL, II, pp. 182-186 (RD, 30).
- 22.13. Testo relativo a *Socrate*.
Cc. 5 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22,3 × 15.
Cc. biffate.
Testo avente a titolo *Riepilogo e Conclusione*.
Edito in OL, II, pp. 198-201 (RD, 33).
- 22.14. Testo relativo a *Spinoza*.
C. 1, autografa, n.n., cm 15,6 × 21.
C. biffata.
Testo anepigrafo: *inc.*: «Il cerchio...»; *expl.*: «... rappresentate dall'anima».
Edito in OL, I, p. 157 (RD, 12).
- 22.15. Testo relativo a *Socrate*.
C. 1, autografa, n.n., cm 21,5 × 13,4.
Testo anepigrafo: *inc.*: «Avvertenza...»; *expl.*: «... metodo socratico».
Edito in OL, II, p. 145 (RD, 21).
- 22.16. Testo relativo a *Socrate*.
Cc. 6 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22,5 × 17.
Testo anepigrafo: *inc.*: «L'oggetto naturale...»; *expl.*: «... note».
Edito in OL, II, pp. 156-162 (RD, 23).
- 22.17. Testo relativo a *Socrate*.
Cc. 6 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 23 × 15.
Scritte le sole cc. 1-4, dove si contengono appunti riferentisi a M. SCHNEIDEWIN, *Ethische Gedanken der Vorsokratiker*, «Bergmann Philosophische Monatshefte», II Band, 1868-1869, 6 Heft, pp. 429-457.
Edito in OL, II, pp. 243-246 (RD, 35).

- 22.18. Testo relativo a *Socrate*.
Cc. 10 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 32,5 × 23.
Cc. scritte a piena pagina e contenenti appunti da riferirsi a W. WEHRENFENNIG, *Die Verschiedenheit der etischen Prinzipien bei den Hellenen und ihre Erklärungsgründe*, Gedruckt in der Druckerei der Königl. Academie der Wissenschaften, Berlin 1856, pp. 18-43.
Edito in OL, II, pp. 249-263 (RD, 37).
- 22.19. Appunti per una lezione.
Cc. 9 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 28 × 20.
Cc. scritte in parte a piena pagina, in parte sulla sola colonna destra e biffate.
Contenute in una busta, su cui, dattiloscritto: «DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ — Lezione»; f. 1r: «>Piccolo Preambolo su la posizione del candidato<».
- 22.20. Appunti su argomenti di psicologia.
Cc. 2 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 25,5 × 18,6.
Cc. scritte a matita; f. 1r: «La Pubblica Opinione / Studio Psicologico»; su queste cc. (RD, 74) DAL PANE², p. 22.
- 22.21. Appunti di argomento storico-filosofico.
C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 18 × 11.
F. 1r: «Gli indirizzi dominanti della filosofia contemporanea».
Allegata copia ms. di F. Dal Pane.
- 22.22. *Una risposta alla Prolusione di Zeller*.
Cc. 10 di ff. doppi legate in fascicolo, autografe, n.n., cm 16 × 21,5.
Redazione in pulito, datata e firmata, a f. 20v, «3 Maggio 1862 ore a.m. A. Labriola».
Scrive Dal Pane (OL, I, p. 12): «Tale manoscritto è quasi certamente il testo pubblicato dal Croce negli *Scritti vari* (p. 1-33) col titolo, evidentemente rimaneggiato: *Contro il "Ritorno a Kant" propugnato da Eduardo Zeller*. Ma sulla data, da doversi intendere «1863» nonostante l'attestazione autografa ingenerata da *lapsus calami*, E. ZELLER, *Ueber Bedeutung und Aufgabe der Erkenntnis-Theorie*, trad. e postilla di A. Meschiari, «Studi di filosofia, politica e diritto», VII, 1982, pp. 15-17; A. ZANARDO, *Labriola contro Zeller: 1863*, «Critica marxista», XXXVI, 1998, pp. 76-78; S. MICCOLIS, *Labriola con un mamozio alla «Sapienza»*, «Belfagor», LXI, 2006, pp. 84-90.
Il ms. è alla base dell'edizione OL, I, pp. 25-47 (RD, 1), dove si dà conto

in apparato della sua peculiare fenomenologia e si elencano le varianti a petto dell'ed. Croce, annotate in alcuni fogli di lavoro di Dal Pane allegati al fasc.

Per i rapporti di Labriola con lo Zeller cfr. le lettere scambiate dai due nel 1871, 1873 e 1884 (C, I, 122, 177, 193, 255; II, 659, 671).

22.23. Testo relativo a *Spinoza*.

Cc. 5 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 15 × 21.

Sotto il titolo *Preliminari generali*.

Su tali cc. (RD, 10) scrive Dal Pane (OL, I, p. 14): «Non è firmato, ma reca, al principio la data agosto 65».

Il contenuto è edito in OL, I, pp. 141-143.

22.24. Appunti di psicologia.

Cc. 8 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22 × 16.

Cc. scritte ora su colonna sinistra ora destra, ora su 2 colonne.

F. 1r: «Una questione preliminare».

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

22.25. Testo relativo a *Spinoza*.

Cc. 7 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 15,6 × 21.

Circa il contenuto scrive Dal Pane (OL, I, p. 347): «Si tratta di estratti dell'*Etica* e riassunti in latino con qualche riferimento critico al Fischer [per cui cfr. fascicoli 20.8, 11]. Il L. stesso indica con precisione le parti dell'opera da cui i passi sono ricavati».

Edito in OL, I, pp. 347-360 (RD, 14).

22.26. Testo relativo a *Spinoza*.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 15 × 20,5.

C. scritta a matita, il cui testo è anepigrafo e mutilo: *inc.*: «Spirito e corpo...»; *expl.*: «Questo sforzo è».

Edito in OL, I, p. 157 (RD, 9).

22.27. *Spinoza*.

Cc. 10 di ff. doppi + cc. 2 a queste appiccate + cc. 3 di ff. doppi, autografe, numeraz. orig. parziale (1-40, le 2 cc. incollate sono n.n., 1-3), cm 16 × 21,5.

Il ms. reca la data: «Napoli addì 29 Xbre 1866»; ma per questo termine cronologico cfr. *supra* fasc. 20.7.

Quanto qui tramandato è fruito per la costituzione del testo e dell'apparato filologico di OL, I, pp. 68-113 (RD, 4), dove si elencano le varianti rispetto a SV, II, pp. 53-87.

22.28. Per il Congresso di Halle.

Cc. 3, autografe, n.n., cm 26,9 × 19,8.

Redazione preparatoria, con correzioni introdotte *inter scribendum*, dell'*Indirizzo* inviato in nome dei Socialisti italiani al Congresso di Halle dei Socialdemocratici tedeschi (12-18 ottobre 1890), da collazionarsi con i due a stampa, non appieno conformi, apparsi l'uno in «Cuore e Critica», IV, 1890, pp. 209-210 l'altro in «La Montagna», Napoli, 28.IX.1890, e rispettivamente riprodotti in SV, VIII 6 e E. RAGIONIERI, *Socialdemocrazia tedesca e socialisti italiani, 1875-1895*, Feltrinelli, Milano 1961, pp. 241-242; la c. 1r, dove si legge «Scritto a Napoli / il dì 19 Settembre 1890», è biffata a matita.

Inc.: «Compagni! La Lega Socialista di Milano...»; *expl.*: «Salute e Fratellanza».

22.29. Abbozzo di un appello indirizzato agli operai romani.

Cc. 3 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 22 × 15,2.

Cc. scritte a matita, il cui testo è mutilo.

Inc.: «Operai di Roma / La Federazione Socialista di Roma...»; *expl.*: «... per la debolezza e trascuratezza vostra»; il tema, ossia quello della «legge di eccezione del domicilio coatto» contro cui si chiama a raccolta i destinatari, doveva poi essere oggetto dell'articolo *Esame di coscienza*, apparso nel numero unico della milanese «Lotta di classe» per il 1° maggio 1896, e ristampato in SV, VIII 7.2.

Allegata copia ms. di F. Dal Pane.

22.30. *Dopo un anno*.

Cc. 4 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (1-4), cm 21 × 13,5.

Cc. scritte a penna a piena pagina, con modifiche apportate a matita.

Redazione primitiva dell'articolo scritto nell'occasione del primo maggio 1891 e stampato nel numero unico del «1° Maggio» di Roma, poi raccolto in SV, VIII 7.1.

F. 1r: «Dopo un anno / Roma 24 Aprile 1891»; *inc.*: «Era il 13 di Gennaio...»; *expl.*: «... il salariato finirà / Antonio Labriola».

22.31. *Dopo un anno*.

C. 1 di ff. doppi + cc. 6, autografa, numerazione orig. (1-8, a matita), cm 21 × 13,5.

Redazione seriore rispetto a quella serbata nel fasc. precedente, come rivelano, già *ictu oculi*, le correzioni incipitarie recepite.

Inc.: «Era il 13 di Gennaio...»; *expl.*: «... il salariato finirà /Antonio Labriola».

22.32. Appunti relativi a *Die heilige Familie* di Marx-Engels.

Cc. 62 di ff. doppi + cc. 6, autografa, numerazione orig. (1-62), cm 21 × 16.

Le cc. sono in una camicia, sulla cui fronte si legge: «1894-95 e 95-96 / Allegato A — a pag. >51< 24 (*in marg.*: ora D) Heilige Familie. / Accessorio del 1893-94 / ora aggiunto / al 1894-95 / >ed ora allegato D sulla pag. 6 del corso 1895-96<».

Per situare cronologicamente questi appunti devono vedersi le 2 lettere di Labriola ad Engels, rispettivamente del 15 febbraio e del 14 marzo 1894, segnalate da DAL PANE¹, pp. 251-252: «Ricevo ora *die Heilige Familie*. Che sia benedetta! È arrivata in ottimo stato: e così la rimanderò fra il 10 e il 15 marzo» (C, III, 1321); «Domani 15 — è un mese preciso — rimando per pacco ferroviario assicurato l'*heilige Familie*, sana e salva come mi giunse [...] Mi rincresce di staccarmi dal libro. Ho bisogno di possederlo [...] Ho letto, capito e gustato tutto» (C, III, 1326). Labriola giungeva, dopo alcuni mesi, a venire in possesso di una copia propria; ne dice ancora ad Engels il successivo 5 novembre: «Ricevo ora da Vienna (— per zwanzig Gulden! —) di[e] *Heilige Familie*, esemplare nuovo INTONSO (!): — pare incredibile — Non pago l'intero prezzo perché cedo una copia della *Misère de la Philosophie*» (C, III, 1400). È inoltre da avere a mente una lettera a Croce del 16 maggio 1895, dove è dato leggere: «Io lessi due [*sic!*] anni fa la *Heilige Familie*, e ne feci un lungo estratto [...]» (C, III, 1471). Le indicazioni cronologiche, di mano dello stesso Labriola, sulla fronte della camicia a custodia degli appunti, inducono a correlare questi alla documentazione, qui sotto descritta, serbata dai fascicoli 29.1 e 29.4 e relativa ai corsi di Filosofia della storia cui Labriola intende riferirsi.

22.33. *In memoria del Manifesto dei Comunisti*.

Cc. 41 di ff. doppi + cc. 2 + cc. 3 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (1-41), cm 20 × 13,6.

Cc. scritte sulla colonna destra, con cassature e agg. marg. sulla colonna sinistra. Le cc. successive a c. 41 contengono appunti relativi alla traccia del testo, ma nettamente separati da esso.

Redazione da porsi alle spalle della prima edizione del *Saggio*, certo stampato sulla scorta di un ulteriore ms. *interpositus* servito per la tipografia, stante la fluidità della fase redazionale testimoniata da questo conservato. Che già reca in calce la data «Roma 9 Aprile 1895» — su tale data, cfr. la lettera che Labriola, a bozze tirate del libro, inviava a Croce il 27 giugno

1895: «In tutti i modi ricordate che la data è 7 non nove aprile» (C, III, 1490) —, sicché tra questo termine ed il 10 giugno, data dell'*Avvertenza* apposta da Labriola al testo da stamparsi, dovè essere allestito il ms. su cui la prima edizione si fonda. O meglio: il 6 giugno, quando Labriola scrive a Croce: «Ho ricevuto le bozze, e le rimando subito» (C, III, 1481). Della detta fluidità redazionale del *Saggio* in quei mesi, dicono le lettere di Labriola ancora a Croce: del 27 aprile: «È uscito a Parigi il primo fascicolo [...] del *Devenir Social* organo marxista. Ci scriverò anche io: come di fatti ho mandato un lungo articolo-monografia [il *I Saggio* appunto, lì pubblicato in francese nei numeri 3 e 4 (giugno e luglio 1895)] [...] A proposito dell'articolo mio: mi permettete di mandarvene il manoscritto? Vedrete voi se sia il caso che io ne faccia un opuscolo italiano. Noterete solo, che il testo (italiano) non è stato da me portato a finimento, perché destinato alla traduzione, nella quale riceve la forma definitiva» (C, III, 1463); del 30 aprile: «Il manoscritto del mio articolo — che è ancora tal quale come l'ho composto con tutte le inevitabili correzioni, ha avuto delle strane peripezie. Lo detti a copiare a un copista di mestiere, per mandarlo in forma arcileggibile a chi deve tradurlo francesamente in Francese (io l'avrei tradotto italianamente in Francese). Poi se l'è tenuto dieci giorni uno studente che s'era offerto di farmene una seconda copia gratis: e doveva darmela ieri. Ma ieri questo tale è partito improvvisamente, lasciandomi detto che originale e copia si trovavano sul suo tavolo. L'originale s'è trovato; ma la copia no» (C, III, 1464); del 5 maggio: «Ti mando il manoscritto, così come è di prima mano. È copia unica — perché di quella andata a Parigi non ne saprò più nulla. Per la stampa in forma di opuscolo ci vorrebbe molto rifacimento di periodi sciancati» (C, III, 1465): sulla scorta di parole siffatte, il *terminus ante quem* per il ms. nel fascicolo qui descritto, potrebbe arretrare all'altezza segnata dalle ultime due lettere; per giungere al 16 maggio, quando Labriola scrive a proporre il titolo a Croce, informando: «Poi scriverò due righe di avvertenza» (C, III, 1471).

Cfr. fascicolo 24.7.

22.34. Programma di lavoro per lo studio del III volume del *Capitale* di Marx.

Cc. 4 di ff. doppi, autografe, numerazione orig. (1-4), cm 27,5 × 20.

Inc.: «Dal 1 Settembre in poi e senza interruzione: Al mattino (preferibilmente) studio del III° volume del Capitale...»; *expl.*: «... oppure mettendole tutte in ultimo con la numerazione continuativa. / Dixi et salvavi animam meam. / i Settembre 1897».

Il programma di studio deve riferirsi al concorso bandito dalla napole-

tana Accademia Pontaniana per un saggio sul vol. III del *Capitale*, cui il figlio di Labriola, Franz, intendeva partecipare. Scrivendo a Croce, l'11 marzo di quell'anno, Labriola chiede il bando, il 4 aprile lo informa che «Franz si è messo precisamente a lavorare per trattare quell'ingrato argomento del III volume» (C, IV, 1805); quindi, il 10 agosto, si rivolge a Kautsky: «Ich bitte dich um einen Gefallen. Die *Accademia Pontaniana* (Neapel) hat einen Preis auf folgendes Thema gestellt: Darstellung und Kritik der Lehren des III.^{ten} B[an]des des *Kapitals* von Marx [...] Um diesen Preis wird sich auch mein Sohn Franz Albert bewerben», per ottenere notizie bibliografiche supplementari oltre quelle possedute, con la precisazione: «[...] da der Termin für die Uebergabe der Manuskripte an die Accademia Pontaniana erst auf den 31 März nächsten Jahres fällt» (C, IV, 1859); il 16 dello stesso mese pone, all'incirca con le medesime parole, la stessa richiesta a Bernstein (C, IV, 1861).

Il testo è edito in A. LABRIOLA, *Per uno studio sul III volume del «Capitale» (Consigli e schema di Antonio Labriola)*, «Fatti e teorie», I, 1946, pp. 34-37; cfr. DAL PANE¹, pp. 471-472.

FALDONE 23

23.1. *Discorrendo di socialismo e di filosofia.*

Cc. 62 + 24 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 20 × 14.

Grafite e inchiostro, su colonna destra, agg. marg. sulla colonna sinistra, cassature e lezioni surrogate nelle sole prime carte.

Le prime 5 cc. d'appunti distinti dal corpo dell'opera; le successive cc. 62 pertinenti al testo sino alla lettera a Turati del 5 giugno 1897; le seguenti 24 interrompentisi alla lettera del 2 luglio 1897 a Sorel.

Redazione precedente rispetto a quella serbata dalle carte del fascicolo successivo. A datare il ms. potrebbe essere elemento sufficiente l'assenza dell'ultima lettera, sì da poter stabilire quale *terminus ante quem* il 23 settembre 1897, quando Labriola scrive a Croce: «Ho fissato i termini di questo libercolo, del quale il principale autore sei tu. Dopo le quattro lettere che sono presso di te, ne viene un'altra (scritta *fine maggio*) su i rapporti fra scienza e filosofia, un po' lunghetta (e che, forse, a mezza via, copiando, spezzerei in due). Poi inserirò, con un cappello che farà da *connettivo*, quella tal lettera Turati-De Bella, che è una specie di *commento* e di *riassunto*. Poi viene (*fine giugno*) una lettera sul Cristianesimo, che in verità è tutta da rifare, perché gli appunti che scrissi a Roma sono un po' troppo superficiali [...] Ora ho scritta una lettera di *chiusura* in data settembre, dove c'è un po'

di tutto, e molto di coglionatorio» (C, IV, 1872). Resta da considerare la possibilità che la lacuna origini da caduta meccanica. E tuttavia, a coonestare la prima ipotesi, è la concomitante mancanza dell'ottava lettera, datata 20 giugno, il cui periodo incipitario è: «Mi occorre come un *post-scriptum*, che rechi delle postille alla penultima lettera, tanto grave di non facile filosofia», ed in merito alla quale, ancora a Croce, scrive Labriola il 4 ottobre: «Ti ho mandato sei lettere — su fogli 91. Poi viene una letterina che fa da cappello al caso de Bella, e fa fogli 97 — con lo stampato — e *ciò ora ti mando*. Dopo deve venire una letterina *postscriptum* alla sesta (scienza e filosofia) che conterrà dei brani stralciati da quella, perché erano troppo eterogenei» (C, IV, 1880).

23.2. *Discorrendo di socialismo e di filosofia.*

Cc. 5 + cc. 154 di ff. doppi + cc. 12 di ff. doppi, autografe, numerazione orig., cm 21 × 16.

A penna, sulla colonna destra, con agg. marg. sulla colonna sinistra, assai ricorrenti cassature e lezioni surrogate.

Redazione seriore rispetto a quella del fascicolo precedente, da porsi a ridosso della stampa.

La prima sezione: c. [1r]: «Saggi Intorno Alla / Concezione Materialistica della Storia / III»; c. [2r]: «Prof.^{te} Antonio Labriola / Discorrendo di Filosofia e di Socialismo / Lettere a G. Sorel / ROMA / ERMANNIO LOESCHER & C.^o / >DI< BRETSCHEIDER E REGENBERG / 1898 [ROMA-REGENBERG: *caratteri a stampa*], qui pure istruzioni per lo stampatore; c. [3r]: altre avvertenze per la stampa. *Inc.*: «Ich bin...»; *expl.*: «... di ricominciare».

La seconda: f. [1r]: «>Appendice seconda< II. / La Negazione della / Negazione / (Dall'Antidühring (di Engels, a pag. 137 — / 146 della 3^a ed., (1894)»; qui ulteriori istruzioni per la stampa.

Presenti 2 copie di «Critica sociale», Milano, 16 giugno 1897, dove è alle pp. 188-191 l'articolo di Labriola *Marxismo, darwinismo eccetera*, in risposta, indirizzata a Turati, all'articolo di Antonino De Bella *Socialismo antiscientifico*: una delle copie dell'articolo di Labriola, assunto nel corpo del *Discorrendo*, è intercalata tra le cc. di testo e reca correzioni autografe.

Presenti inoltre: 1 carta geografica *Griechisch-türkischer Kriegsschauplatz*, 1897; 1 catalogo della *Società Britannica e Forestiera*, ottobre 1887.

23.3. Testi relativi all'edizione francese del *Discorrendo*.

Cc. 9 + cc. 31 di ff. doppi + cc. 11, autografe, numerazione orig. varia, misure varie.

Le prime 9 cc. contengono il testo italiano della *Prefazione* all'ediz.

francese (*Socialisme et philosophie*, Paris, chez V. Giard et E. Brière, 1899), poi acquisita in appendice alla seconda ediz. italiana del 1902; le seguenti, sotto il titolo *Piccole variazioni*, le modifiche — su due colonne: la prima recante il luogo originale, la seconda il luogo mutato — apportate al testo della forma 1898 per la detta ediz. francese, poi ricadute sull'ediz. italiana 1902; le ultime una lista d'indirizzi cui recapitare il libro.

Allegata una lettera mutila di Alfred Bonnet, scritta sul recto di cc. 2, cm 17 × 13,5 e 18 × 13,5, intestate «Le Devenir Social», datata 189<9>.

23.4. Testi mss. e a stampa serviti per l'edizione crociana di SV.

Cc. 18 di ff. doppi + cc. 7, le prime 2 di ff. doppi (questo II gruppo distinto come a-g) + cc. 5, autografe e d'altra mano, numeraz. varia, misure varie.

Il III gruppo, d'altra mano, contiene *Il Congresso Socialista di Vienna (Lettera ai socialisti austriaci)*, Roma, 7 giugno 1892, con la postilla di Croce: «fu pubblicata nella *Critica sociale* a. II, n. 12, 16 giugno 1892», e cioè la medesima postilla che accompagna il testo in SV, VIII 9.

Presenti inoltre articoli a stampa di Labriola con annotazioni ed interventi di mano di Croce.

FALDONE 24

24.1. Traduzione della prefazione all'ediz. russa del *Discorrendo*.

Cc. 2 di ff. doppi, di altra mano, n.n., cm 17 × 12.

24.2. Appunti per un corso di Pedagogia.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n., cm 27 × 20.

Sotto il titolo *Didattica applicata — Coltura*, con data 28 gennaio senza esplicitazione d'anno.

Inc.: «Lo scopo del Corso di pedagogia all'Università e la promiscuità dell'Uditorio obbligano a lasciare la Pedagogia generale per venire a parlare della Didattica applicata...».

24.3. Appunti di Alessandro Schiavi sulla storia dell'Internazionale socialista.

Cc. 15 di ff. doppi, di altra mano (con interventi di Labriola), numerazione 1-10, a-e, cm 19 × 14.

F. 1r: «Appendice del Risveglio / L'INTERNAZIONALE / Impressioni d'uno studente / alle Lezioni del professor Antonio Labriola >Appunti d'uno studente<».

Della trattazione di tale tema nei corsi universitari di Labriola lo Schiavi meditava di dar conto in «Il Risveglio», senza poi che ciò si compisse. Su queste cc. cfr. DAL PANE¹, pp. 275-276, che vi riconosce il ricorrere della mano di Labriola, ciò che s'accorda con quanto costui scrive allo Schiavi, da Castellammare di Stabia, il 12 e 13 settembre 1894: «Quegli appunti sono un po' maluccio. Ho fatto qualche correzione, ma è tutta l'intonazione che non va, e poi la esposizione è sgangherata»; «Ieri sera vi rimandai quegli appunti [...]» (C, III, 1383-1384).

Medesimo testo di 12.3, che recepisce le correzioni di Labriola qui occorrenti.

24.4. Testo di conferenza.

Cc. 11, di altra mano, numerazione: 12-21, cm 31 × 21.

Sotto il titolo *Sui rapporti fra la Chiesa e lo Stato a proposito delle recenti voci di conciliazione*; segue: «Conferenza / del prof. Labriola / tenuta nell'Aula Magna della Università / il 2 giugno 1887 / Raccolta da Virgilio Rossi e avv. Giuseppe Coriolani / Stenografi della Camera dei Deputati».

Della conferenza apparvero resoconti ne «La Tribuna» del 13 giugno 1887, nel «Capitan Fracassa» della stessa data, nella «Gazzetta di Napoli» del giorno successivo.

Il resoconto de «La Tribuna» è ristampato in SP, pp. 108-112.

24.5. Testo di conferenza.

Cc. 12 + 71, di altra mano, numerazione distinta per i 2 gruppi, cm 32 × 22.

Cc. 1-12, a piena pagina: «Traccia del discorso come in forma di telegramma»; cc. 1-71, su colonna destra: testo della conferenza. Altro esemplare del testo della conferenza pronunziata al Politeama Alterocca di Terni il 16 dicembre 1888.

Cfr. fascicolo 18.3.

24.6. Appunti di pedagogia.

C. 1 di ff. doppi, di altra mano, n.n., cm 21 × 13,5.

Sotto il titolo *Analisi comparativa della metodica della scienza popolare e secondaria, premesse alcune nozioni elementari di filosofia pedagogica*.

24.7. In memoria del Manifesto dei Comunisti.

Cc. 53, di altra mano, n.n., cm 31 × 21.

Cc. scritte sulla colonna destra, con interventi sulla colonna sinistra di mano di Labriola.

Testo da porsi alle soglie della stampa 1895.

Tra cc. 26 e 27, carta d'altra misura, scritta a piena pagina e di mano di Labriola, dove è la citazione intercalata, tratta della marxiana *Zur Kritik der politischen Oekonomie*.

Cfr. fascicolo 22.33.

24.8. Quaderno.

Cc. 37, di altra mano, n.n., cm 23 × 15,5.

Vi è apposta la nota: «Copia di un quaderno del dottor Umberto Zanni esistente fra le carte di Filippo Turati. Il manoscritto originale dello Zanni, che raccolse gli aforismi dalla bocca del L. o nel circolo dei suoi amici, consta di 29 pp., cm. 23 × 15,5».

Copia ms. di F. Dal Pane.

Sui rapporti dello Zanni con Labriola DAL PANE¹, p. 430.

24.9. Corso di Filosofia teoretica 1902-1903.

Cc. 2 di ff. doppi + c. 1, di mani diverse, n.n., cm 21,5 × 13,1 e 13,5 × 9,5.

F. 1r: «1 maggio 1903»; f. 4r, di mano di Labriola: «Parla come uno scemo che riferisce le parole di un savio».

24.10. Ricordo di Labriola.

Cc. 7, dattiloscritte, n.n., cm 28 × 22.

Il dattiloscritto è accompagnato da 1 lettera di Angelica Balabanoff, indirizzata a Dal Pane da «Via Aurora 43 Roma», che costui data «ott. 1947».

24.11. Ricordo di Labriola.

Cc. 5, dattiloscritte, n.n., cm 25 × 17.

Testo di Gaetano Gigli, sotto il titolo *Antonio Labriola*, accompagnato da 2 lettere a Dal Pane di Vincenzo e Nora Federici (22.X. e 25.X.1949), la prima su carta intestata «ARCHIVIO PALEOGRAFICO ITALIANO / DIREZIONE / ROMA — VIA SALARIA 221».

Sulla memoria di Labriola serbata da Gigli DAL PANE¹, p. 424.

FALDONE 29

29.1. Corsi di Filosofia della storia.

Cc. 39 (4 + 5 + 25 + 5) di ff. doppi + cc. 7 + 2 + 2, di mani diverse, numerazione varia, misure varie.

Le cc. di ff. doppi tutte autografe. Il primo blocco: registro delle lezioni di Filosofia della storia 1896-1897; il secondo: «Filosofia della storia / Anno 1893-94 (preambolo e programma)»; il terzo: «Filosofia della storia / 1893-94», dove sono le lezioni III-V (22-29 nov. 1893) ed inoltre cc. 7 intercalate (numeraz. 4-7), datate 1892-1893, scritte sulla col. destra d'altra mano da quella di Labriola, cui si devono le agg. marg. sulla col. sinistra; il quarto: «Filosofia della storia 95-96», dove sono gli schemi delle lezioni V-X (29 nov.-18 dic. 1895). I restanti 2 blocchi di cc. singole, d'altra mano in prevalenza: il primo, rubricato «92-93 [data apposta da Labriola] / Prof. Antonio Labriola / Tesi di Filosofia della storia / Anno scolastico 1892-93», e a c. 1v: «Soggetto del corso. Genesi storica del socialismo moderno»; il secondo, a c. 1r: «Filosofia della Storia / (Genesi del socialismo)», e in alto a sinistra: «'93-'94» di mano di Labriola, a c. 2r: «Roma, Novembre 93».

Il programma del corso 1892-1893 è edito in DAL PANE¹, pp. 489-490.

Cfr. fasc. 10.1-10, 11.8, 12.1-3.

29.2. Corsi di Filosofia della storia.

Cc. 120, autografe, numerazione varia, cm 22 × 16.

A c. 6r: «1893-94 / Babeuf — (ripigliando / gli appunti del 1892-93 inclusi qui)» e sul marg. sin.: «Ripigliato tutto il 1895-96 e 1899-1900 (dove sono i complementi)».

Cfr. il fascicolo precedente e fasc. 10.1-10, 11.1-2,8, 12.1-4.

29.3. Corso di Filosofia della storia 1895-1896.

Cc. 125, autografe, numerazione varia, cm 22 × 16.

C. 4r: «1892-93 / Owen» e sul marg. sinistro: «ripigliato e rifatto nel 1893-94»; c. 22r: «Qui dentro sono gli appunti su S. Simon usati nel 1892-93 e ripigliati nel 1893-94»; c. 36r: «1892-93 / ripigliato 1893-94 / Fourier».

Cfr. i fascicoli precedenti e 10.1-10, 11.8, 12.1-3.

29.4. Corsi di Filosofia della storia.

Cc. 142 distribuite in 7 fascetti (il quinto cc. 2 di ff. doppi), autografe, numerazione varia, cm 22 × 16.

Il primo: cc. 1-3, registro delle lezioni del corso 1895-1896 e appunti delle lezioni XXVI-XXX; il secondo: «Storia esterna del M. dei Comunisti (In memoriam nel 900-901)» e a c. 2r, sul marg. sinistro: «1892-93 / ripigliato / 93-94 / e poi messo in collegato col corso 1894-95 / e ritrattato nelle lezioni 1894-95»; il terzo, a c. 1r: «C. Marx», a c. 2r: «1892-93 / ripigliato / 93-94 / e 94-95 / con caratte- / ristica generale»; il quarto, a c. 1r: «Engels», a

c. 2r: «1892-93 / ripigl. 93-94 / come allora / e poi messo in collegato col corso / del 94-95»; il quinto: registro delle lezioni del corso 1894-1895; il sesto: schema delle lezioni di tale ultimo corso; il settimo, sotto la rubrica: «Vedute generali / (1893-94)».

Cfr. i fascicoli precedenti e 10.1-10, 11.8, 12.1-3.

29.5. Corsi di Filosofia della storia.

Cc. 89, autografe, numerazione varia, cm 22 × 16.

C. 1r: «F. st. 95-96 / Cartismo — Ripigliato / dal 1892-93 / e 93-94 e ricommeso / qui — come elemento della / Genesi del / Socialismo / Moderno».

Cfr. i fascicoli precedenti e 10.1-10, 11.8, 12.1-3.

29.6. Corso di Filosofia della storia 1893-1894.

Cc. 119 (le prime 2 di ff. doppi, distribuite in due fascetti), autografe, numerazione varia, cm 22 × 16.

Le 2 cc. di ff. doppi: programma del corso; le seguenti, costituenti il secondo fascetto e così rubricate: «L'Internazionale / corso 1893-94 / si aggiunge al terzo 94-95».

Cfr. i fascicoli precedenti e 10.1-5, 11.8, 12-2-3.

29.7. Scritto di materia pedagogica.

Cc. 28, autografe, numerazione orig. (pp. 33 + 23), cm 27 × 21.

Sotto il titolo: *Le Scuole Normali Superiori in Italia ed in Germania. Confronti e Proposte.*

29.8. Articolo in rivista.

Cc. 2 di ff. doppi, a stampa, numerazione per pagine: 1-8, cm 25 × 16,5.

È il testo, stampato in guisa d'appendice alla prolusione del 1896 *L'Università e la libertà della scienza* (per le cui redazioni autografe cfr. fasc. 18.6-7) e datato «Cava de' Tirreni, 3 settembre 1887», con l'avvertenza: «Questa relazione fu pubblicata per la prima volta nella rivista *l'Università* fasc. del settembre 1887, pag. 517 e seg. e fu poi riprodotta nella *Rivista di Filosofia Scientifica*, anno V, vol. VI, fasc. dell'ottobre 1887, in appendice ad un esteso articolo del prof. E. Morselli su: *l'ordinamento delle facoltà filosofiche*. L'articolo del Morselli, la mia *relazione* e i verbali delle relative discussioni del congresso apparvero anche in opuscolo a parte, Milano-Torino, ed. Dumoulaud, 1887 [...]. Negli *Atti e documenti del primo Congresso Universitario*, Roma 1889, si trova tutta la discussione su la mia proposta, che fu

approvata. Ma per l'incuria del compilatore degli *Atti* fu omessa la mia *relazione*, così che il lettore ignora il soggetto del discorso!».

Le pagine dell'articolo qui serbato sono costellate, sui margini e mediante l'addizione di cartigli, di correzioni ed aggiunte, costituendo così la versione del testo rielaborata perché da stamparsi in appendice a *L'Università e la libertà della scienza*.

29.9. Articolo in rivista.

Cc. 2 di ff. doppi, a stampa, numerazione per pagine: 1-8, cm 25 × 16,5.

È altra copia dell'articolo di cui al fasc. precedente, anch'essa fittamente sottoposta ad interventi della medesima natura di quelli suddetti.

29.10. Relazione al Ministro della Pubblica Istruzione.

Cc. 44, autografe, n.n., cm 27 × 20.

Il tema è «l'insegnamento speciale in Germania ed in Austria»; la relazione è datata 1879.

29.11. Appunti per una conferenza di materia pedagogica.

Cc. 5 di ff. doppi, autografe, n.n., cm 27 × 20.

Scritto in parte a matita ed in parte a penna, sulla colonna destra, con frequenti agg. marg. sulla colonna sinistra.

Il tema pertiene alla logistica degli arredi scolastici.

29.12. Appunti per una conferenza di materia pedagogica.

C. 1 di ff. doppi, autografa, n.n., cm 21 × 14.

A matita; sul tema: le scuole popolari.

Stante l'argomento, il testo qui contenuto non appare suscettibile di connessione con la conferenza *Della scuola popolare*, tenuta nell'Aula Magna dell'ateneo romano il 22 gennaio 1888 e quindi stampata quello stesso anno nella tipografia capitolina dei Fratelli Centenari.

ORESTE TRABUCCO